



IPR
ISTITUTO
PROFESSIONALE
RUFFILLI

www.istitutoprofessionaleruffilli.it

Via Romanello da Forlì, 6 - 47121 - Forlì (FC)

Tel. 0543 34925

E-mail: forf040008@istruzione.it

PEC: forf040008@pec.istruzione.it

Cod. Mecc: FORF040008

Cod. Fiscale 92083840402

Cod. Fatturazione: UF36US

Codice IPA: ipr



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] A

SERVIZI COMMERCIALI

Design della comunicazione visiva e pubblicitaria

Coordinatori di Classe: prof. Fantini Nicola e Prof.ssa Iacoletti Giada

Forlì, 15/05/2026



**ISTITUTO
PROFESSIONALE
RUFFILLI**

www.istitutoprofessionaleruffilli.it

Via Romanello da Forlì, 6 - 47121 - Forlì (FC)

Tel. 0543 34925

E-mail: forf040008@istruzione.it

PEC: forf040008@pec.istruzione.it

Cod. Mecc.: FORF040008

Cod. Fiscale: 92083840402

Cod. Fatturazione: UF36US

Codice IPA: ipr



5A DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s.2025/2026

- a) *Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo*
- b) *Criteri, strumenti di valutazione adottati*
- c) *Obiettivi raggiunti*

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Professionale Ruffilli è nato nell'anno scolastico 2014/15 dall'unione di due scuole di lunga tradizione che le ha viste protagoniste della vita scolastica cittadina, il Melozzo da Forlì e l'Ivo Oliveti. L'Istituto Professionale è strettamente legato al mondo del lavoro e al territorio al quale intende dare una risposta qualificata attraverso la formazione di giovani forniti di diploma o qualifica professionale. Il nostro territorio è a vocazione produttiva e commerciale con una realtà imprenditoriale molto sviluppata che si rivolge anche al commercio internazionale. La struttura economica è anche caratterizzata da una forte componente di associazionismo culturale e di categoria, punto di riferimento per la collaborazione con la scuola. La scuola ha, inoltre, un'ampia tradizione di collaborazione con gli enti locali che per i nostri studenti rappresentano un'importante possibilità di essere protagonisti in iniziative che aprono al dialogo con la cittadinanza e il territorio. L'Istituto propone un'istruzione professionale articolata su diversi indirizzi di studio che consente l'inserimento nelle attività lavorative del territorio e una ricca Offerta Formativa, sia curricolare sia extracurricolare per potenziare la dimensione culturale, tecnologica e professionale. L'Istituto presenta nel corso diurno quattro percorsi di studio di durata quinquennale, relativi rispettivamente ai "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", alle "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- Odontotecnico" (l'unica scuola statale per odontotecnico di tutta la Romagna) e ai "Servizi Commerciali" declinato a partire dal 2018/2019 nel settore "Logistica import-export" e "Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria" e a Servizi per l'Agricoltura. Nel corso serale è attivo il solo percorso del "Servizi Socio-Sanitari"; al termine dei cinque anni si acquisisce, superando l'esame di stato, il relativo diploma.

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti appare complessivamente collocarsi su un livello medio e medio-basso, con alta incidenza di ragazzi che provengono da paesi del circondario. Molti, inoltre, sono di origine straniera. Tanti sono anche i ragazzi con certificazioni di vario tipo o con fragilità rilevanti benché non certificate. L'eterogeneità della realtà scolastica

impone il dovere di una didattica inclusiva, tesa soprattutto a ridurre lo svantaggio. Nonostante questo, nelle prime classi si registra una significativa percentuale di alunni con una valutazione solo sufficiente, che nei successivi anni evolve in percorsi non sempre lineari.

SEZIONE 2

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Piano degli studi dell'indirizzo

Disciplina	Anno I	Anno II	Anno III	Anno IV	Anno V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Biologia, Chimica, Fisica)	2	2	-	-	-
TIC - Tecnologia dell'informazione e della Comunicazione	2	2	-	-	-
Laboratorio di espressioni grafico-artistiche	2	2	-	-	-
Tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari (T.P.S.C.P)	6 Di cui 6 con ITP	6 Di cui 6 con ITP	8 Di cui 2 con ITP	8 Di cui 2 con ITP	8 Di cui 3 con ITP
Economia Aziendale	-	-	3	3	3
Tecniche di Comunicazione	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte e delle espressioni grafico-artistiche	-	-	2	2	2
2 Lingua straniera (Spagnolo e francese)	2	2	2	2	2

2.2 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

IL curriculum si articola in 32 ore settimanali nei quinquennio ed è caratterizzato dalle materie professionalizzanti nelle aree delle discipline giuridiche ed economiche (diritto e economia, ed

economia aziendale) e tecnico professionali (tecniche professionali dei servizi commerciali, tecniche di comunicazione, disegno e storia dell'arte).

Pecup e profilo in uscita.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali", ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera f) D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientandole azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

In particolare, la declinazione "Design della comunicazione visiva e pubblicitaria" permette di conseguire il diploma di "Tecnico dei servizi commerciali", consentendo agli studenti di acquisire competenze specifiche per quanto attiene la grafica, la comunicazione e il marketing, dando la possibilità di entrare direttamente nel mondo del lavoro, con particolare riferimento ai vari settori operativi della comunicazione visiva e pubblicitaria.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A al DECRETO 24 maggio 2018 n. 92 comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, specificati in termini di competenze (Allegato 2 F al D. 92/18), di seguito riportati:

Competenza n. 1: Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

Competenza n. 2: Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

Competenza n. 3: Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

Competenza n. 4: Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

Competenza n. 5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

Competenza n. 6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

Competenza n. 7: Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

I Risultati di apprendimento, di cui all'allegato 2F, declinati per il profilo di indirizzo "Design della comunicazione visiva e pubblicitaria", ai quali ci si è attenuti per la redazione della programmazione curricolare degli insegnamenti dell'asse professionale, sono reperibili all'indirizzo <https://nuoviprofessionali.indire.it> ed elaborati della Rete IPSECOM a cui il nostro Istituto aderisce.

SEZIONE 3

**DESCRIZIONE SITUAZIONE
CLASSE**

Presentazione della classe 5A – Indirizzo Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria

La classe 5A dell'indirizzo Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria è attualmente composta da 21 studenti, di cui 8 femmine e 13 maschi. Nel corso dell'anno scolastico due studenti si sono ritirati, determinando l'attuale composizione del gruppo classe.

Dal punto di vista relazionale, la classe si è dimostrata coesa, collaborativa e ben integrata, mantenendo un clima positivo e privo di particolari criticità. I rapporti interpersonali, sia tra pari sia con i docenti, si sono sviluppati in modo corretto e rispettoso, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento sereno e funzionale al lavoro didattico.

All'interno del gruppo classe sono presenti due alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, quattro studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e quattro studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto specifici percorsi educativi e didattici personalizzati, adottando strumenti compensativi e misure dispensative in coerenza con la normativa vigente. In particolare, per i due alunni con disabilità sono stati elaborati percorsi didattici differenziati, definiti sulla base dei rispettivi Piani Educativi Individualizzati (PEI), con programmazioni, metodologie e modalità di verifica coerenti con gli obiettivi individuati dai singoli percorsi formativi. Il lavoro svolto ha privilegiato un approccio inclusivo, volto a favorire la partecipazione attiva, l'autonomia personale e la valorizzazione delle potenzialità individuali.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha evidenziato un atteggiamento complessivamente propositivo, dimostrando interesse e partecipazione alle attività didattiche. Gli studenti hanno preso parte in modo attivo, responsabile e consapevole alle diverse proposte formative, evidenziando un progressivo percorso di crescita personale e maturazione.

In particolare, la classe si è distinta per il senso di responsabilità e per la capacità di lavorare in modo collaborativo, affrontando con serietà le attività progettuali, laboratoriali e le esperienze legate ai percorsi formativi. Tale atteggiamento ha favorito lo sviluppo di una buona autonomia operativa e di una maggiore consapevolezza del proprio percorso di studi.

Le discipline di indirizzo hanno suscitato un interesse significativo, stimolando una partecipazione attiva alle attività progettuali e contribuendo allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali proprie del settore della comunicazione pubblicitaria. Gli studenti hanno dimostrato di saper applicare, in modo progressivamente più autonomo, metodologie progettuali e strumenti operativi coerenti con il profilo in uscita.

3.2 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	Disciplina/e	Continuità didattica		
		III Anno	IV Anno	V Anno
Cesetti Silvia	Lingua Inglese			x
Dalena Annalisa	Sostegno	x	x	x
Fantini Nicola	T.P.S.C.P.	x	x	x
Foti Oriana	Sostegno	x	x	x
Iacoletti Giada	ITP laboratorio			x
Insinna Cinzia	Scienze Motorie	x	x	x
Mamazza Maria Licia	Sostegno		x	x
Masotti Rebecca	Economia Aziendale			x
Neri Maria	Lingua Let. Italiana e Storia			x
Pasi Paola	2 Lingua Francese	x	x	x
Pizzolante Antonio	Storia Arte E.G.A			x
Rasi Ruggero	Matematica			x
Savorelli Roberto	Religione	x	x	x
Signorino Laura	2 Lingua Comunicazione			x
Spada Alice	Tecn. Comunicazione	x	x	x
Violani Giulia	Alternativa alla Religione			x

SEZIONE 4

**INDICAZIONI SU STRATEGIE E
METODI PER L'INCLUSIONE**

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Documenti relativi a specifici casi di disabilità, con DSA, BES sono producibili con allegati riservati.

Nella classe sono presenti due alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, per i quali sono stati predisposti specifici Piani Educativi Individualizzati (PEI)¹, elaborati e aggiornati dal Consiglio di Classe in collaborazione con le famiglie, gli specialisti e le figure di supporto coinvolte nel percorso inclusivo.

Sono inoltre presenti quattro alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali i Consigli di Classe hanno adottato annualmente appositi Piani Didattici Personalizzati (PDP), prevedendo una didattica individualizzata e personalizzata, supportata da adeguati strumenti compensativi e dispensativi, nel rispetto della normativa vigente.

Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), sono stati predisposti quattro PDP con BES finalizzati a favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi e il benessere scolastico degli studenti. In particolare, nel corso dell'anno scolastico, uno degli alunni ha manifestato una rilevante problematica di salute sopraggiunta, che ha richiesto un costante monitoraggio della situazione personale e scolastica. Il Consiglio di Classe ha pertanto attivato tempestivamente strumenti compensativi e dispensativi idonei, calibrati sulle specifiche necessità dell'alunno, al fine di sostenerne il percorso formativo e garantire la continuità didattica. I coordinatori di classe hanno mantenuto un dialogo costante con il medico di riferimento e con le figure coinvolte nel percorso di cura, nel rispetto della privacy e della normativa relativa ai dati sensibili.

²In generale, particolare attenzione è stata dedicata alla collaborazione tra scuola, famiglie, studenti e specialisti, con l'obiettivo di costruire una comunicazione efficace, condivisa e orientata al benessere educativo e relazionale degli alunni, monitorando costantemente sia l'andamento scolastico sia l'evoluzione delle situazioni personali.

¹ Per ogni alunno con Pei è stato predisposto il relativo documento del 15 maggio dagli insegnanti di sostegno

² Consultare allegati appositi per ulteriori informazioni

SEZIONE 5

**INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ
DIDATTICA**

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate modalità didattiche flessibili e inclusive, calibrate sui differenti livelli di apprendimento, sugli stili cognitivi degli studenti e sulle specifiche esigenze formative emerse all'interno del gruppo classe. L'obiettivo principale è stato quello di porre lo studente al centro del processo educativo, favorendone la partecipazione attiva, la consapevolezza delle proprie potenzialità e il progressivo sviluppo dell'autonomia operativa e progettuale.

Per promuovere una didattica orientata all'inclusione, all'apprendimento significativo e alla costruzione attiva delle competenze, i docenti hanno privilegiato un approccio metodologico integrato, capace di coniugare contenuti teorici, attività laboratoriali, esperienze progettuali e compiti di realtà. In particolare, sono state utilizzate metodologie diversificate quali lezioni frontali partecipate, lezioni dialogate, dibattiti guidati, brainstorming, analisi di casi studio, letture critiche, esercitazioni pratiche, simulazioni professionali, attività laboratoriali, cooperative learning, peer tutoring, problem solving, project work interdisciplinari, lavori individuali e di gruppo, nonché attività di ricerca e produzione multimediale.

Ampio spazio è stato dedicato all'utilizzo di strumenti digitali, software professionali, piattaforme online e contenuti multimediali, anche attraverso l'impiego consapevole di tecnologie emergenti e strumenti di Intelligenza Artificiale a supporto della progettazione creativa e della comunicazione visiva. Le attività didattiche hanno privilegiato un approccio operativo ed esperienziale, volto a favorire il coinvolgimento diretto degli studenti e il collegamento tra competenze scolastiche e contesti reali, anche attraverso esperienze di F.S.L., Erasmus+, project work, simulazioni d'esame, attività di public speaking e percorsi laboratoriali interdisciplinari.

Particolare attenzione è stata inoltre rivolta allo sviluppo delle competenze relazionali, comunicative e collaborative, promuovendo il confronto, il lavoro in team, il rispetto reciproco e la partecipazione attiva al dialogo educativo, in un clima di classe complessivamente positivo e collaborativo.

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

Nel percorso formativo sono stati utilizzati strumenti, tecnologie e metodologie diversificate, finalizzate a favorire un apprendimento dinamico, operativo e coerente con il profilo professionale dell'indirizzo Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria.

Tra gli strumenti maggiormente impiegati assumono particolare rilievo i computer, i software professionali di grafica, impaginazione, fotografia e video editing (Adobe Photoshop, Illustrator, InDesign e strumenti per il montaggio audiovisivo), utilizzati durante le attività laboratoriali, i project work e le esercitazioni pratiche. Sono stati inoltre utilizzati dispositivi digitali, LIM, piattaforme cloud e ambienti di condivisione online (Google Classroom, Drive e applicazioni collaborative) per la distribuzione dei materiali, la consegna degli elaborati e il lavoro cooperativo tra studenti e docenti.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno sperimentato anche strumenti innovativi legati all'Intelligenza Artificiale generativa e ai Large Language Models (LLM), utilizzati per attività di prompt design, sviluppo di concept creativi, generazione di immagini, brainstorming progettuale e realizzazione di mockup grafici. Tali strumenti sono stati integrati all'interno di project work interdisciplinari e attività laboratoriali, favorendo una riflessione critica sull'uso consapevole delle nuove tecnologie nella comunicazione contemporanea.

Particolare rilevanza hanno assunto le attività esperienziali e collaborative, tra cui hackathon creativi, simulazioni professionali, project work, attività di public speaking, laboratori multimediali e percorsi orientati alla produzione di contenuti per il web e i social media. Tali esperienze hanno permesso agli studenti di confrontarsi con dinamiche progettuali reali, sviluppando competenze organizzative, creative, relazionali e di problem solving.

I mezzi didattici utilizzati comprendono libri di testo, dispense, slide esplicative predisposte dai docenti, materiali audiovisivi, video tutorial, contenuti multimediali, casi studio e risorse online, integrati all'interno di una didattica orientata al learning by doing e alla costruzione attiva delle competenze.

Gli spazi scolastici sono stati organizzati in modo da favorire un apprendimento inclusivo, laboratoriale e partecipativo. Oltre alle aule tradizionali dotate di LIM e connessione digitale, sono stati utilizzati laboratori di grafica, ambienti dedicati alla progettazione multimediale, sala posa fotografica e spazi esterni per attività pratiche e shooting fotografici.

Il percorso formativo si è sviluppato nell'arco delle 32 ore settimanali previste dall'ordinamento, alternando momenti teorici, attività laboratoriali, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, esperienze progettuali interdisciplinari e attività esterne, con l'obiettivo di favorire un apprendimento graduale, operativo e professionalizzante.

5.3 Criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico i docenti hanno effettuato verifiche scritte, orali, pratiche e laboratoriali, finalizzate a monitorare in modo continuo il percorso di apprendimento degli studenti e a rilevare il livello di acquisizione delle competenze, delle conoscenze e delle abilità previste dalle programmazioni disciplinari. Le attività di verifica hanno consentito di individuare eventuali difficoltà, attivare interventi di recupero e apportare adeguamenti metodologici e didattici in itinere.

La valutazione, espressa in decimi, ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nelle singole prove, ma anche dell'intero percorso formativo dello studente. In particolare, sono stati considerati: l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno dimostrato, il rispetto delle consegne e delle scadenze, la frequenza e la puntualità, la capacità di lavorare individualmente e in gruppo, il livello di autonomia operativa e organizzativa, nonché i progressi maturati rispetto alla situazione di partenza.

Sono stati inoltre valutati la padronanza dei contenuti disciplinari, le capacità espressive e comunicative, la competenza nell'utilizzo dei linguaggi specifici, lo sviluppo del pensiero critico e progettuale, la capacità di rielaborazione personale e l'applicazione delle competenze in contesti pratici, laboratoriali e progettuali.

Nelle discipline di indirizzo particolare attenzione è stata dedicata alla capacità di affrontare brief progettuali, problem solving, attività laboratoriali, project work interdisciplinari e simulazioni professionali, valutando anche creatività, coerenza progettuale, efficacia comunicativa e utilizzo consapevole degli strumenti digitali e multimediali.

La valutazione ha assunto pertanto una funzione sia sommativa sia formativa, orientata a favorire negli studenti una maggiore consapevolezza del proprio processo di apprendimento, delle competenze acquisite e delle strategie utili al miglioramento personale e scolastico.

Ulteriori criteri e modalità di valutazione adottati dai singoli docenti sono esplicitati nelle relazioni e nelle schede analitiche delle singole discipline.

5.3 ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti, discipline coinvolte)

UDA ORIENTATIVA – “L'importanza dell'orientamento”

L'UDA orientativa è stata finalizzata allo sviluppo della consapevolezza personale, delle competenze trasversali e dell'autonomia progettuale degli studenti, accompagnandoli nella riflessione sul proprio percorso formativo e professionale.

Le attività sono state svolte nel corso del secondo quadrimestre per un totale di 55 ore, attraverso moduli laboratoriali, incontri orientativi, attività collaborative e percorsi di educazione alla comunicazione digitale.

Tutte le discipline hanno concorso alla realizzazione del percorso orientativo, contribuendo, ciascuna secondo i propri contenuti e obiettivi formativi, allo svolgimento delle ore previste dalle Linee guida per l'orientamento. Il Consiglio di classe ha operato in modo interdisciplinare, favorendo lo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e orientative.

Principali elementi didattici e organizzativi

- Tempi: secondo quadrimestre, per un totale di 55 ore.
- Spazi: aula scolastica, laboratorio multimediale/informatico, ambienti digitali e spazi dedicati agli incontri orientativi.
- Metodologie: cooperative learning, problem solving, didattica laboratoriale, project work, brainstorming e utilizzo di strumenti digitali e multimediali.
- Partecipanti: studenti della classe, docenti del Consiglio di classe, esperti esterni ed enti del territorio.

- Discipline coinvolte: tutte le discipline curriculari hanno contribuito allo sviluppo delle attività orientative in un'ottica interdisciplinare.

Principali attività svolte

- percorsi di conoscenza di sé e valorizzazione delle proprie attitudini;
- attività di orientamento scolastico e professionale;
- laboratori digitali e multimediali;
- lavori di gruppo e project work;
- incontri con esperti ed enti del territorio.

Obiettivi raggiunti

L'UDA ha favorito lo sviluppo di:

- competenze digitali e comunicative;
- capacità collaborative e organizzative;
- spirito critico e problem solving;
- autonomia e consapevolezza nelle scelte future;
- competenze di cittadinanza e orientamento permanente.

Prodotti finali

- bilancio delle competenze;
- portfolio orientativo;
- elaborati multimediali;
- mappe concettuali e project work.

Gen Z Creator – Imparare a Comunicare e Creare Format TV Multimediali sul Web

Principali elementi didattici e organizzativi

Il progetto è stato articolato come un percorso formativo e orientativo articolato in moduli teorico-pratici, per una durata complessiva di circa 40 ore, distribuite tra attività in aula, laboratori e lavoro di gruppo.

Sono stati coinvolti gli studenti di diverse scuole secondarie di secondo grado, i docenti tutor e professionisti esperti del settore audiovisivo e digitale (content creator, videomaker, esperti di comunicazione).

Tempi:

Il percorso è suddiviso in fasi progressive:

- introduzione ai linguaggi della comunicazione digitale e audiovisiva;
- ideazione e progettazione dei format;

- produzione dei contenuti (riprese, montaggio, post-produzione);
 - diffusione e promozione sui canali web;
 - restituzione finale e valutazione dei prodotti realizzati.
-

Spazi:

Le attività si sono svolte presso il teatro Fabbrica delle Candele e nei laboratori multimediali attrezzati dell'istituto Ruffilli (con computer, software di editing audio-video, strumenti di registrazione) e in ambienti esterni per le riprese.

Metodologie:

Il progetto ha adottato una didattica attiva e laboratoriale basata su:

- learning by doing;
- cooperative learning e lavoro in team;
- project-based learning;
- problem solving;
- simulazione di contesti professionali reali.

Gli studenti hanno assunto ruoli operativi (autori, registi, tecnici, social media manager), sperimentando dinamiche tipiche del settore creativo-digitale.

Obiettivi raggiunti:

- sviluppo di competenze digitali e multimediali;
- potenziamento delle capacità comunicative ed espressive;
- acquisizione di competenze progettuali e organizzative;
- sviluppo del pensiero critico e della creatività;
- maggiore consapevolezza nell'uso dei media e dei social network;
- orientamento verso professioni legate alla comunicazione e al digitale.

Discipline coinvolte:

Il progetto ha avuto carattere interdisciplinare e ha coinvolto le seguenti discipline:

- italiano (scrittura creativa, storytelling);
- tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari,
- storia dell'arte,
- tecniche di comunicazione;
- educazione civica (cittadinanza digitale);
- lingua inglese (eventuale produzione di contenuti in lingua).

5.4 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di potenziamento sono finalizzate al consolidamento e al rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alla preparazione all'Esame di Stato.

In tale ambito vengono proposte attività di approfondimento, esercitazioni guidate e simulazioni delle prove d'esame, finalizzate al miglioramento del metodo di studio, della capacità di rielaborazione dei contenuti e delle competenze espositive.

Particolare rilievo assume il progetto "Public Speaking", attraverso il quale gli studenti sviluppano competenze comunicative ed espositive in vista del colloquio d'esame. Il percorso prevede l'applicazione di tecniche di public speaking, quali strutturazione del discorso, uso consapevole della voce, gestione del linguaggio del corpo, strategie di storytelling e simulazioni dell'esposizione orale.

SEZIONE 6

**FORMAZIONE SCUOLA LAVORO
(EX P.C.T.O. EX ASL): ATTIVITÀ
NEL TRIENNIO**

6 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX P.C.T.O. EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Disciplina	A.S.	Descrizione Attività svolte	N. Ore
T.P.S.C.P.	2023/24	Proiezione "fuori classe" per la rassegna Meet the Docs	2
T.P.S.C.P.	2023/24	Composizione grafica sul software Illustrator, stampa a colori del file e taglio (fustella). Successiva predisposizione della pressa e realizzazione pratica delle spille per l'Open Day	4
T.P.S.C.P.	2023/24	PMI Day incontro con l'azienda Publione	2
T.P.S.C.P.	2023/24	Progetto "Il territorio e la scuola" ANPAL Servizi	2
T.P.S.C.P.	2023/24	Corso di formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	8
T.P.S.C.P.	2023/24	Progetto Fotografico Lara Gentileschi	22
T.P.S.C.P.	2023/24	Incontro "arte FuoriClasse." Orientamento allo studio delle arti	3
T.P.S.C.P.	2023/24	2 settimane di stage in azienda	80
T.P.S.C.P.	2024/25	Progetto "Creativity Lab" realizzazione di campagne Cross Mediali per alcune aziende del Forlivese, sotto il controllo di esperti di comunicazione	30
T.P.S.C.P.	2024/25	Zani Work:realizzazione di proposte pubblicitarie digitali (storie Instagram e post) per la promozione di prodotti e presidi di sicurezza per l'azienda	6
T.P.S.C.P.	2024/25	Incontro con l'azienda Casa Walden: presentazione di dinamiche professionali e professionisti del settore pubblicitario.	2
T.P.S.C.P.	2024/25	Orientamento Alma Mater Studiorum: Intervento in classe di un esperto dell'Università di Bologna finalizzato all'orientamento post scolastico e alla presentazione dell'offerta formativa	15
T.P.S.C.P.	2024/25	#YouthEmpowered: Coca-Cola HBC Italia ha offerto agli studenti competenze pratiche sul life skills e business skills	2
T.P.S.C.P.	2024/25	Progetto "Educare alla Parità" con Confartigianato, realizzazione di due video sugli stereotipi nel lavoro	30

		promuovendo la consapevolezza sull'importanza della parità di genere	
T.P.S.C.P.	2024/25	Hackathon "Social Sparks"	25
T.P.S.C.P.	2025/26	Progetto "Il territorio e la scuola" ANPAL Servizi	6
T.P.S.C.P.	2025/26	Gen Z Creator – Imparare a Comunicare e Creare Format TV Multimediali sul Web	40
T.P.S.C.P.	2025/26	2 settimane di stage in azienda	80
T.P.S.C.P.	2025/26	Erasmus+	80
T.P.S.C.P.	2025/26	Realizzazione di un video in occasione della giornata contro la violenza sulle donne	8
T.P.S.C.P.	2025/26	PMI Day incontro con l'azienda MDM	4
T.P.S.C.P.	2025/26	Giornata Nazionale della Piccola e Media Impresa	2
T.P.S.C.P.	2025/26	Orientamento Alma Mater Studiorum: Intervento in classe di un esperto dell'Università di Bologna finalizzato all'orientamento post scolastico e alla presentazione dell'offerta formativa	15

SEZIONE 7

**ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI
ATTINENTI ALLA EDUCAZIONE
CIVICA**

7 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI ATTINENTI ALLA EDUCAZIONE CIVICA

Materia	Breve Descrizione	N. Ore
Italiano	Letteratura e Cittadinanza. Il lavoro minorile nell'opera di Verga e nel mondo attuale. Artt. 34 e 37 della Costituzione.	3
Tecnica Di Comunicazione	Il team work come strumento di vita democratica	2
T.P.S.C.P.	La forza della Costituzione Italiana in un frame: realizzazione di un video.	16
Scienze Motorie	Progetto Dialogos "Ci siamo". Primo incontro con la pedagoga Pennuti Barbara	1
Matematica	Visione e commento del film " I cento passi "	3
Seconda Lingua Straniera	Voci di denuncia, libertà e di dissenso.	
Storia Arte E.G.A	Street Art e nuove forme d'arte nella contemporaneità. Visione del film 'Basquiat'. Realizzazione di un collage su tematiche di attualità	2
Storia	La Costituzione Italiana. Libertà di espressione (art. 21) e informazione in Rete.	3
Inglese	L'evoluzione della Lingua Inglese legata alle Leggi Costituzionali Inglesi (Magna Charta e Bill of Rights in particolare) e alla considerazione dei diritti umani.	3

SEZIONE 8

**ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI
ATTINENTI ALL' ORIENTAMENTO**

8 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI ATTINENTI ALL' ORIENTAMENTO

Materia	Breve Descrizione	N. Ore
T.P.S.C.P.	Progetto "Gen Z Creator: imparare a comunicare e creare format TV multimediali sul web"	40
T.P.S.C.P.	Orientamento Alma Mater Studiorum: Intervento in classe di un esperto dell'Università di Bologna finalizzato all'orientamento post scolastico e alla presentazione dell'offerta formativa	15
Lingua e letteratura italiana	Percorso di orientamento narrativo. Lettura di testi e laboratorio di scrittura come strumento di costruzione dell'identità, di consapevolezza e di auto-orientamento.	10

8.1 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del precedente anno scolastico la classe ha partecipato all'hackathon "Social Sparks", esperienza progettuale e laboratoriale finalizzata allo sviluppo di competenze legate alla comunicazione digitale, alla creatività e al lavoro di squadra.

Nel corrente anno scolastico alcuni componenti della classe sono stati coinvolti attivamente nell'organizzazione dell'evento, collaborando alla promozione dell'iniziativa, alla gestione della comunicazione e delle iscrizioni, nonché alla produzione di contenuti video e materiali fotografici/documentativi dell'hackathon. L'esperienza ha rappresentato un'importante occasione di crescita personale e professionale, permettendo agli studenti di confrontarsi con attività concrete di comunicazione, organizzazione eventi e produzione multimediale.

8.2 Percorsi interdisciplinari se programmati e svolti nell'anno scolastico

GREEN DISTRICT: FUTURE MARKET – MILANO 2027

Principali elementi didattici e organizzativi

Il progetto si è configurato come un project work interdisciplinare e professionalizzante (UDA) che ha coinvolto l'intera classe nel corso di tutto l'anno scolastico. Il percorso è stato articolato in cinque fasi operative, sviluppate in modo progressivo, a partire dalla ricerca e analisi di brand iconici del passato, fino alla loro reinterpretazione in chiave contemporanea e sostenibile.

Le attività hanno integrato momenti teorici, laboratoriali e progettuali, permettendo agli studenti di sviluppare un concept creativo completo. Il lavoro si è evoluto attraverso la definizione dell'identità visiva, la progettazione dei materiali comunicativi e del merchandising, fino ad arrivare alla realizzazione finale di uno stand fieristico, inteso come sintesi concreta e rappresentativa dell'intero percorso.

Tempi:

Il percorso è stato strutturato in fasi operative progressive:

- analisi del tema (sostenibilità, rebranding, cultura pop) e studio del target;
- ricerca iconografica, artistica e di mercato;
- ideazione del concept creativo e sviluppo del brand;
- progettazione grafica (logo, ADV, materiali promozionali);
- sviluppo del merchandising e comunicazione social;
- realizzazione del modellino 3D dello stand fieristico;
- elaborazione dei contenuti testuali (italiano e inglese);
- analisi economica e valutazione della sostenibilità del progetto;
- presentazione finale (Final Creative Pitch).

Spazi:

Le attività si sono svolte in aula e nei laboratori di grafica e informatica dell'istituto, dotati di software professionali (Adobe Illustrator, Photoshop, InDesign), nonché in spazi dedicati alla progettazione e costruzione del modellino (laboratori creativi/manuali).

Metodologie:

Il progetto ha adottato metodologie didattiche attive e orientate alla pratica:

- project-based learning;
- learning by doing;
- problem solving;
- didattica laboratoriale;
- simulazione di contesti professionali (agenzia creativa/evento fieristico);

Gli studenti hanno operato come progettisti, grafici e comunicatori, sviluppando un prodotto completo a partire da un brief assegnato.

Obiettivi raggiunti:

- sviluppo di competenze tecnico-professionali nel settore grafico e pubblicitario;
- capacità di progettare una brand identity coerente e sostenibile;
- acquisizione di competenze nella comunicazione visiva e multicanale;
- sviluppo di abilità progettuali, organizzative e gestionali;
- utilizzo consapevole di strumenti digitali e software professionali;
- integrazione tra creatività, cultura artistica e logiche di mercato;
- potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e inglese) in ambito professionale;
- sviluppo di consapevolezza rispetto alla sostenibilità ambientale ed economica;
- capacità di presentare e argomentare un progetto in modo efficace.

Discipline coinvolte:

Il progetto ha avuto carattere fortemente interdisciplinare e ha coinvolto:

- tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari;
 - storia dell'arte;
 - tecniche di comunicazione;
 - italiano;
 - lingua inglese;
 - economia.
-

SEZIONE 9

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL
CREDITO SCOLASTICO**

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

Ai sensi del D.lgs. n. 62/2017 e nell'OM n. 45/2023, il credito scolastico è attribuito ai candidati interni dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio ha proceduto all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni considerati) in base alla media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento. Se la media voti presenta frazioni decimali: si attribuisce il voto massimo, se la frazione decimale è pari o superiore a 0.50, il voto minimo se è inferiore a 0.50

SEZIONE 10

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

10.1 Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Pubblicitari

Presentazione della classe

La classe, inizialmente composta da 23 studenti, ha concluso l'anno scolastico con 21 alunni a seguito del ritiro di due studenti.

L'attività didattica si è sviluppata attraverso un approccio integrato, basato su esperienze progettuali, pratico/teorico, finalizzate al potenziamento delle competenze tecnico-creative e comunicative degli studenti.

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato con interesse alle attività e ai progetti proposti, dimostrando uno spirito collaborativo e un progressivo sviluppo dell'autonomia operativa. Numerosi studenti hanno registrato miglioramenti significativi, raggiungendo livelli di competenza differenti: una parte della classe ha conseguito una buona autonomia progettuale, mentre altri hanno consolidato competenze di base utili al proseguimento del percorso formativo o all'inserimento nel contesto professionale.

L'introduzione di attrezzature tecniche di recente acquisizione ha reso necessario l'adozione di una didattica laboratoriale intensiva, con attività svolte sia in sala posa sia in esterni. L'utilizzo di strumenti digitali e software professionali ha favorito la sperimentazione e l'acquisizione di nuove competenze operative, sebbene permangano, in alcuni casi, difficoltà nella fase di rielaborazione digitale dei materiali prodotti.

Nel complesso, la classe ha affrontato con impegno e interesse le diverse sfide progettuali proposte, sviluppando un linguaggio visivo sempre più personale e una crescente capacità critica, comunicativa e progettuale.

Finalità e Obiettivi Disciplinari

La disciplina si propone di offrire agli studenti una visione ampia e articolata delle molteplici forme in cui la grafica può esprimersi nel contesto della comunicazione visiva. Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

1. Conoscere le caratteristiche e le principali tipologie del messaggio pubblicitario.
2. Comprendere i principali orientamenti del marketing.
3. Acquisire familiarità con le fasi operative del progetto grafico, la terminologia tecnica, gli strumenti e le tecniche creative.
4. Sviluppare competenze pratiche e teoriche che consentano di:
 - realizzare immagini per la comunicazione istituzionale o culturale;
 - riconoscere e utilizzare le figure retoriche nella comunicazione pubblicitaria;
 - individuare e utilizzare correttamente la gabbia di impaginazione e le gabbie tipografiche;
 - progettare e comporre un annuncio pubblicitario;
 - analizzare i significati della marca e le strategie legate al brand;
 - riprodurre elaborati grafici utilizzando software di computer grafica;
 - realizzare layout e finish layout;
 - interpretare e codificare i testi pubblicitari;
 - eseguire un progetto editoriale in formato esecutivo con strumenti digitali;
 - riconoscere le principali tipologie di comunicazione pubblicitaria;

- selezionare tecniche e software adeguati per lo sviluppo di un progetto aziendale.

Educazione civica

All'interno del percorso di Educazione Civica, la classe ha già partecipato all'Unità di Apprendimento "La Costituzione", che ha previsto la realizzazione di un video creativo nell'ambito della disciplina di grafica, finalizzato all'approfondimento del concetto di cittadinanza attiva attraverso attività di riflessione individuale e di gruppo.

A partire da questa esperienza, gli alunni hanno successivamente realizzato un breve video di sensibilizzazione contro ogni forma di violenza sulle donne, con l'obiettivo di promuovere consapevolezza, capacità di riflessione critica e senso di responsabilità civile. Il lavoro ha preso avvio dall'analisi e dalla ricerca di un articolo della Costituzione Italiana, utilizzato come riferimento valoriale e fonte di ispirazione per la costruzione del messaggio.

Gli studenti hanno operato in modo autonomo e collaborativo, suddivisi in gruppi, gestendo tutte le fasi del processo creativo e produttivo: ideazione del concept narrativo, sviluppo della sceneggiatura e realizzazione di uno storyboard iniziale, utile a definire la sequenza delle scene, le inquadrature e la costruzione visiva del racconto. Successivamente hanno curato l'organizzazione delle riprese e la fase di montaggio del prodotto audiovisivo.

Particolare attenzione è stata dedicata alla scelta del linguaggio comunicativo, all'efficacia espressiva del messaggio e all'impatto emotivo del contenuto, al fine di garantire una comunicazione chiara, coerente e significativa.

Il percorso ha previsto inoltre l'utilizzo di strumenti digitali per la produzione e l'editing video, favorendo l'acquisizione di competenze tecniche di base e l'uso consapevole dei media come strumenti di espressione, comunicazione e sensibilizzazione.

Formazione Scuola/Lavoro (F.S.L.)

Stage Curricolari

Periodo: dal 06/10 al 17/10 - Durante lo stage presso aziende grafiche/tipografiche ed agenzie pubblicitarie, gli studenti hanno svolto diverse attività, tra cui la creazione di bozzetti grafici; utilizzo di software come Adobe Illustrator e Photoshop, la realizzazione di loghi e brochure, impaginazione e la partecipazione alle fasi di pre-stampa, stampa e post-produzione. Lavorando a stretto contatto con professionisti del settore, hanno acquisito competenze tecniche e pratiche, migliorato le loro capacità di comunicazione e problem-solving e sviluppato una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e del settore grafico.

Erasmus+ in Grecia (Creta)

Periodo: dal 04/10 al 18/10 - Durante il loro F.S.L. in Grecia, precisamente a Rethimno, gli studenti hanno collaborato in gruppo a progetti di design grafico in uno studio di comunicazione, utilizzando l'Inglese come lingua di lavoro. Hanno creato bozzetti, impaginati e interagito con professionisti del settore, immergendosi in un contesto lavorativo internazionale. Questa esperienza ha permesso loro di sviluppare competenze tecniche, linguistiche e di collaborazione, aprendo nuove prospettive nel settore grafico.

Gen Z Creator: Imparare a Comunicare e Creare Format TV Multimediali sul Web

La classe ha svolto il percorso "Gen Z Creator: Imparare a Comunicare e Creare Format TV Multimediali sul Web" per un totale di 40 ore, articolato in attività formative, laboratoriali e pratiche finalizzate allo sviluppo di competenze digitali e comunicative. Il percorso ha guidato gli studenti nella comprensione delle dinamiche della comunicazione digitale e nella realizzazione di contenuti multimediali, attraverso le fasi di ideazione, progettazione, produzione, pubblicazione e valutazione di format per il web. Le attività hanno incluso momenti di formazione teorica, esercitazioni pratiche e lavori di gruppo, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze digitali (produzione video e uso dei social media), comunicative (storytelling e public speaking), sociali (collaborazione e lavoro in team) e civiche (uso consapevole e responsabile dei media). L'esperienza si è conclusa con la realizzazione di elaborati multimediali, favorendo il protagonismo degli studenti e l'applicazione concreta delle competenze acquisite.

Project work interdisciplinare:

Project work interdisciplinare "Green District: Milano 2027", finalizzato allo sviluppo di una campagna pubblicitaria integrata, a partire dalla selezione di un brand storico e dalla sua reinterpretazione in chiave contemporanea (definizione di mission e vision, progettazione del logo, sviluppo della brand identity, realizzazione di affissioni, contenuti per i social media, totem e infografiche), comprensiva di attività di rebranding.

Il progetto ha previsto l'integrazione di modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM) e strumenti di Intelligenza Artificiale all'interno del processo creativo e progettuale, impiegati per la generazione di contenuti visivi, il supporto allo sviluppo concettuale e la realizzazione di mockup, mediante l'elaborazione e l'ottimizzazione di prompt specifici e mirati.

Gli studenti hanno sperimentato in modo consapevole il prompt design come strumento operativo, sviluppando la capacità di formulare richieste efficaci in relazione agli obiettivi comunicativi e progettuali. L'interazione con i sistemi di IA ha favorito l'esplorazione di diverse soluzioni visive e stilistiche, attraverso processi iterativi di analisi, selezione e revisione degli output generati.

L'integrazione di tali tecnologie ha inoltre contribuito al potenziamento di competenze trasversali, in particolare il pensiero critico, la valutazione dell'affidabilità dei contenuti e la gestione etica dell'Intelligenza Artificiale nel contesto creativo e professionale.

Attività progettuali e contenuti svolti

- L'occhio del fotografo: nozioni di osservazione e analisi del mondo e delle fotografie (regole compositive e triangolo espositivo); Relative esercitazioni pratiche di fotografia
- Platoon the art of photography: visione e analisi dell'episodio di Abstract sul fotografo, relativa esercitazione di "ricalco fotografico"
- Il progetto fotografico: il processo di realizzazione di un progetto fotografico.

Marketing e comunicazione

Marketing mix e comunicazione integrata

Marketing non convenzionale: guerrilla, esperienziale, effetto WOW

Brand identity, estensione e valore della marca

Pubblicità sociale, culturale e non profit

Comunicazione editoriale e new media

Contenuti teorici affrontati

1. Figure professionali dell'agenzia pubblicitaria: analisi dei ruoli presenti all'interno di un'agenzia pubblicitaria (art director, copywriter, account, media planner, ecc.) e delle relative competenze specifiche, con esempi pratici di workflow creativo.
2. Marketing Mix: studio delle 4P del marketing (prodotto, prezzo, punto vendita, promozione), con esempi applicativi all'interno di progetti sviluppati in classe.
3. Infografica: definizione, struttura e analisi delle principali tipologie di infografica; esercitazioni sulla sintesi visiva dei dati e sulla rappresentazione grafica efficace delle informazioni.
4. Pubblicità dinamica: definizione e progettazione di messaggi pubblicitari per supporti mobili (autobus, metropolitane), analisi dell'impatto e della leggibilità in movimento.
5. Analisi SWOT: spiegazione dello strumento strategico SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats), applicato ad aziende e brand affrontati nei project work.
6. Il packaging: funzione, struttura e comunicazione visiva del packaging; analisi di casi studio e progettazione di nuove confezioni, inclusa la fustella.
7. Nozioni base di stampa ("pillole di stampa"): introduzione ai principali metodi di stampa (offset, digitale, serigrafia), alla resa cromatica e alle problematiche legate alla stampa professionale.
8. Totem e visual merchandising: progettazione e funzione dei materiali espositivi nei punti vendita, con analisi di layout efficaci per la promozione visiva.
9. I formati della carta: studio dei principali formati (serie A), proporzioni e applicazioni pratiche nel mondo della stampa editoriale e pubblicitaria.

La parte teorica è stata affrontata utilizzando:

Slide esplicative fornite dal docente a supporto degli argomenti trattati.

Libro di testo adottato "Competenze grafiche. Progettazione multimediale. Dall'immagine di prodotto alla comunicazione integrata" (ed. CLITT),

Preparazione all'Esame di Stato

È stato svolto un percorso pomeridiano di "Public Speaking" finalizzato alla preparazione della prova orale, attraverso l'acquisizione di tecniche comunicative pratiche ed efficaci, utili a individuare strategie adeguate per affrontare al meglio il colloquio.

Realizzazione di una presentazione conclusiva finalizzata alla valorizzazione delle competenze chiave acquisite e alla sistematizzazione delle esperienze di FSL (Formazione Scuola-Lavoro) svolte nel triennio finale.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

La classe ha svolto, nel corso del secondo quadrimestre, due simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato, entrambe della durata di sei ore consecutive e realizzate all'interno dei laboratori di grafica e progettazione multimediale, al fine di ricreare condizioni operative quanto più possibile vicine a quelle previste dalla prova ministeriale.

Le simulazioni hanno previsto lo sviluppo completo di un brief progettuale, comprensivo delle fasi di analisi, ideazione, progettazione grafica e realizzazione degli elaborati richiesti, con l'utilizzo di

software professionali e strumenti digitali normalmente impiegati durante le attività laboratoriali dell'indirizzo. Le prove hanno inoltre coinvolto in modo interdisciplinare le discipline di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Pubblicitari, Tecniche di Comunicazione e Storia dell'Arte, favorendo collegamenti tra competenze progettuali, linguaggi della comunicazione, analisi visiva e riferimenti storico-artistici.

La prima simulazione, svolta in data 14/04, ha avuto come oggetto il brief creativo "Piada52 – Diversamente Delivery", incentrato sulla progettazione di una campagna di comunicazione visiva orientata ai temi dell'inclusione, dell'accessibilità e dell'innovazione nel servizio delivery. Gli studenti hanno sviluppato concept creativi, visual, materiali promozionali e proposte comunicative coerenti con l'identità del brand e con il target di riferimento, integrando riflessioni legate alla comunicazione efficace e all'impatto sociale del messaggio pubblicitario.

La seconda simulazione, proposta come attività di recupero e consolidamento delle competenze progettuali, si è svolta in data 12/05 ed è stata dedicata al brief "Empatika Festival", progetto legato ai temi della comunicazione empatica, delle relazioni umane e dell'impatto sociale dei media contemporanei. In tale occasione gli studenti hanno affrontato la progettazione di elementi di identità visiva, materiali pubblicitari e contenuti comunicativi integrati, sviluppando collegamenti con riferimenti artistici contemporanei, linguaggi visivi innovativi e strategie comunicative multidisciplinari.

Entrambe le simulazioni hanno consentito agli studenti di esercitarsi nella gestione autonoma del tempo, nell'organizzazione del processo progettuale, nell'applicazione delle competenze tecnico-grafiche e nella costruzione di elaborati coerenti con le richieste di un brief professionale, favorendo al contempo lo sviluppo delle capacità di problem solving, progettazione, comunicazione visiva e rielaborazione critica interdisciplinare.

COMPETENZE ACQUISITE

Nel percorso disciplinare gli studenti hanno progressivamente sviluppato competenze coerenti con il profilo in uscita dell'indirizzo con particolare riferimento alle competenze del Quadro Nazionale delle **Competenze** degli Istituti Professionali:

- utilizzare strumenti e tecniche professionali per la realizzazione di prodotti grafici e comunicativi
- gestire processi di ideazione, progettazione e produzione di materiali pubblicitari
- utilizzare linguaggi multimediali e strumenti digitali per la comunicazione integrata
- applicare tecniche di marketing e analisi del mercato per la costruzione del messaggio pubblicitario
- collaborare alla progettazione e gestione di campagne di comunicazione visiva
- utilizzare software professionali per la grafica, l'impaginazione e la post-produzione
- operare in contesti organizzati di lavoro, anche in team, rispettando ruoli e tempi
- sviluppare competenze comunicative ed espositive anche in funzione del colloquio d'Esame
- utilizzare in modo consapevole strumenti digitali e tecnologie emergenti (IA e prompt design) nei processi creativi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione al **profilo educativo, culturale e professionale dello studente degli Istituti Professionali**, la classe ha conseguito, con livelli differenziati:

- acquisizione delle competenze tecnico-professionali di base e intermedie nel settore della comunicazione pubblicitaria
- capacità di progettare e realizzare prodotti grafici e comunicativi coerenti con le richieste del cliente/brief
- sviluppo progressivo di autonomia operativa nei processi progettuali
- utilizzo consapevole di strumenti digitali e software professionali del settore
- capacità di lavorare in gruppo e in contesti organizzati (anche PCTO e progetti esterni)
- sviluppo di competenze di comunicazione efficace, anche in funzione dell'Esame di Stato
- consolidamento del pensiero critico e della capacità di analisi dei messaggi pubblicitari
- applicazione di competenze in contesti reali e progettuali complessi (project work, Erasmus+, hackathon)
- miglioramento delle competenze espositive attraverso attività di public speaking

Criteria di valutazione e obiettivi minimi

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata attraverso verifiche scritte, orali, pratiche e laboratoriali, finalizzate ad accertare il livello di acquisizione delle competenze tecnico-professionali, comunicative e progettuali previste dalla disciplina. Le prove hanno riguardato sia aspetti teorici sia attività operative e progettuali, con particolare attenzione alla capacità di applicare conoscenze e abilità in contesti concreti e coerenti con il profilo professionale dell'indirizzo.

La valutazione ha tenuto conto non soltanto dei risultati conseguiti nelle singole prove, ma anche del percorso di crescita personale e formativa degli studenti. In particolare sono stati considerati: partecipazione al dialogo educativo, interesse verso la disciplina, impegno, autonomia operativa, capacità organizzative, rispetto delle consegne e delle tempistiche progettuali, utilizzo corretto degli strumenti tecnici e digitali, capacità di lavorare individualmente e in gruppo, progressi maturati rispetto ai livelli di partenza e sviluppo del pensiero critico e creativo.

Nelle attività progettuali e laboratoriali sono stati valutati: la capacità di interpretare un brief, la coerenza comunicativa delle soluzioni proposte, la qualità compositiva e visiva degli elaborati, l'utilizzo appropriato dei software professionali, la capacità di problem solving, l'efficacia comunicativa del prodotto finale e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla partecipazione alle attività interdisciplinari, al project work, alle simulazioni d'esame, agli hackathon creativi e alle esperienze di F.S.L. e Erasmus+.

Per quanto riguarda gli obiettivi minimi, essi sono stati individuati nella capacità di:

- comprendere le caratteristiche fondamentali del messaggio pubblicitario e della comunicazione visiva;
- conoscere le principali fasi del progetto grafico;
- utilizzare in modo essenziale il lessico tecnico della disciplina;
- realizzare elaborati grafici semplici ma coerenti con il brief assegnato;
- utilizzare in modo basilare software e strumenti digitali per la progettazione grafica;
- applicare le principali regole compositive e comunicative;
- partecipare alle attività laboratoriali e collaborative;

- sviluppare una sufficiente autonomia operativa nell'organizzazione del lavoro progettuale.

Per i due alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 sono stati predisposti percorsi didattici personalizzati e differenziati, seguendo comunque, per quanto possibile, i medesimi progetti assegnati alla classe, con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva alle attività laboratoriali, far sentire gli alunni parte integrante del gruppo e permettere loro di operare in un contesto sereno, inclusivo e motivante. I percorsi, in coerenza con quanto previsto nei rispettivi PEI, sono stati elaborati e attuati in stretta collaborazione con le docenti di sostegno, al fine di garantire interventi educativi e didattici condivisi, inclusivi e adeguati alle specifiche esigenze formative degli studenti, attraverso adattamenti operativi, semplificazioni progettuali, supporti guidati e attività calibrate sulle potenzialità individuali.

semplificazioni operative, supporti guidati, materiali facilitati e percorsi personalizzati finalizzati a favorire inclusione, partecipazione attiva e sviluppo delle autonomie.

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Capo classe
Stefano

Considerazioni conclusive

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato alle attività proposte con interesse crescente, dimostrando disponibilità al dialogo educativo, senso di responsabilità e una buona capacità di collaborazione all'interno delle dinamiche di gruppo. Il percorso svolto ha favorito un progressivo consolidamento delle competenze tecniche, progettuali e comunicative, permettendo agli studenti di maturare maggiore consapevolezza rispetto ai processi creativi e ai linguaggi della comunicazione contemporanea.

Gli alunni hanno affrontato le diverse attività laboratoriali e progettuali con partecipazione attiva, evidenziando nel tempo un miglioramento nell'autonomia operativa, nella gestione del lavoro e nella capacità di sviluppare soluzioni coerenti con i brief assegnati. In particolare, le esperienze pratiche hanno contribuito a rafforzare le competenze legate alla progettazione grafica, all'utilizzo dei software professionali e alla costruzione di un approccio più personale e consapevole alla comunicazione visiva.

La classe ha inoltre mostrato interesse verso le tematiche legate alla creatività contemporanea, ai linguaggi digitali e alla progettazione multidisciplinare, affrontando le attività con curiosità, spirito critico e una crescente maturità espressiva. Positivo è stato anche il coinvolgimento nelle esperienze laboratoriali, nel project work e nelle attività orientative, che hanno rappresentato occasioni concrete di crescita personale e professionale.

Nel complesso, il gruppo classe ha compiuto un percorso significativo di maturazione, sviluppando competenze relazionali, capacità organizzative e maggiore fiducia nelle proprie possibilità. Pur con livelli

differenti di preparazione e autonomia, gli studenti hanno dimostrato impegno e volontà di miglioramento, raggiungendo risultati complessivamente soddisfacenti e acquisendo strumenti utili per il proseguimento degli studi e per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

10.2 Tecniche di Comunicazione

La presente relazione illustra il percorso formativo e i traguardi raggiunti dalla classe nell'ambito della disciplina Tecniche di Comunicazione, con particolare riferimento allo sviluppo delle abilità relazionali e alla gestione della comunicazione d'impresa. Il gruppo classe si è presentato, nel corso dell'ultimo anno, come una realtà sufficientemente coesa dal punto di vista umano; questa solidarietà interna ha favorito un clima di lavoro sereno e collaborativo, rivelandosi un terreno fertile per l'apprendimento tra pari. Tuttavia, lungo il percorso non sono mancate alcune difficoltà legate alla motivazione di una parte degli alunni, i quali hanno talvolta manifestato un approccio più faticoso verso lo studio teorico della materia. Per ovviare a queste criticità, il percorso didattico è stato strutturato in modo da coniugare costantemente l'analisi dei concetti con una dimensione operativa e laboratoriale. Tale scelta metodologica è stata fondamentale per riattivare l'interesse degli studenti, permettendo loro di misurarsi con simulazioni pratiche tipiche del profilo d'uscita dell'indirizzo commerciale e di percepire l'immediata spendibilità delle competenze relazionali nel mondo del lavoro. In questo modo, le iniziali resistenze motivazionali sono state gradualmente superate attraverso il coinvolgimento diretto in compiti di realtà e analisi di casi aziendali.

Conoscenze affrontate

Il programma si è articolato su nuclei tematici volti a fornire le basi teoriche necessarie per comprendere la complessità della comunicazione umana e aziendale:

- Le Competenze Relazionali: studio delle Life Skills come strumenti di adattamento; analisi del legame tra atteggiamenti interiori e processi comunicativi; approfondimento delle competenze relazionali specifiche del settore commerciale.
- Comunicazione Aziendale e Public Relations: Analisi delle tipologie di comunicazione d'impresa e delle tecniche di Public Relations come leva strategica.

Competenze acquisite

Attraverso attività laboratoriali e analisi di casi studio, gli studenti hanno maturato le seguenti competenze professionalizzanti:

- Ambito Relazionale: saper utilizzare le Life Skills nelle relazioni professionali e interpersonali.
- Ambito Analitico: saper leggere e interpretare gli atteggiamenti interiori nella comunicazione.
- Ambito Commerciale: saper attivare le competenze relazionali specifiche del settore commerciale.
- Ambito Aziendale: saper interpretare le comunicazioni aziendali e saper orientare e leggere le Public Relations delle aziende.

Obiettivi raggiunti

Al termine dell'anno scolastico, la classe ha dimostrato il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati, manifestando innanzitutto un utilizzo efficace delle *Life Skills*. Gli studenti, infatti, sono ora in grado di applicare con successo le competenze trasversali sia nelle relazioni professionali che in quelle interpersonali. A questa maturazione si affianca una spiccata capacità di

10.3 Scienze Motorie e Sportive

Competenze Trasversali e Disciplinari

Al termine del percorso, lo studente ha sviluppato la consapevolezza della propria identità corporea

e del valore della salute come benessere dinamico. Le competenze acquisite permettono di:

- Gestire il proprio corpo nello spazio e nel tempo, affinando la coordinazione e le capacità condizionali (velocità/rapidità).
- Collaborare nel gruppo-classe applicando i principi del Fair Play e del rispetto delle regole negli sport individuali e di squadra.
- Adottare stili di vita sani, riconoscendo i rischi legati alle dipendenze (fumo, doping) e alle posture scorrette (DMS).

Contenuti Trattati (Programma Svolto)

Il programma è stato articolato nel seguente modo:

1. **Potenziamento Fisiologico e Coordinativo:** Sviluppo delle capacità coordinative (oculo-segmentaria, dinamica generale) e della rapidità tramite esercitazioni specifiche con la scaletta (agility ladder) e controllo del baricentro.
2. **Sport Individuali e di Squadra:** Pratica e regolamenti di discipline classiche ed emergenti: Pallavolo, Basket, Badminton, Tennis tavolo, Calcio a 5, Pallamano, Dodgeball.

Metodologie Didattiche

Per favorire l'inclusione e l'apprendimento attivo, sono state adottate le seguenti strategie:

- **Approccio Metodologico:** Metodo globale, analitico e misto.
- **Didattica Attiva:** Cooperative Learning per gli sport di squadra, Peer Tutoring per l'apprendimento tecnico, e Brainstorming.
- **Metacognizione:** Riflessione guidata sulla trasferibilità delle abilità motorie nella vita quotidiana (es. reattività come prevenzione delle cadute, rinforzo dell'apparato muscolare come prevenzione degli infortuni).

Criteri e Strumenti di Valutazione

La valutazione ha assunto carattere formativo e sommativo, basandosi su:

- **Dimensioni Valutate:**
 - **Pratica:** (precisione esecutiva, gestione dei tempi e delle attrezzature).
 - **Socio-Affettiva:** (impegno, ascolto attivo, rispetto del bene comune e dell'altro).
- **Tipologia di Verifiche:** test pratici per la parte tecnico-sportiva.
- **Strumenti:** Griglie di valutazione standardizzate su rendimento, partecipazione e costanza.

Obiettivi Raggiunti

Sulla base del percorso svolto e delle metodologie attivate, la classe (o lo studente) ha conseguito i seguenti obiettivi:

Ambito Tecnico-Motorio e Fisiologico:

- **Consapevolezza Corporea:** Gli studenti hanno acquisito una maggiore padronanza del proprio corpo, dimostrando di saper gestire correttamente il baricentro e il controllo posturale in situazioni dinamiche.

● Sviluppo delle Capacità Condizionali: È stato raggiunto un miglioramento misurabile nella rapidità e nella coordinazione oculo-segmentaria, grazie all'utilizzo sistematico dell'agility ladder e di esercitazioni specifiche.

● Competenza Sportiva: Gli studenti hanno appreso i fondamentali tecnici e i regolamenti delle discipline affrontate (Pallavolo, Basket, Badminton, Tennis tavolo, Calcio a 5, Pallamano, Dodgeball), riuscendo a passare dalla pratica individuale all'applicazione tattica nel gioco.

Ambito Socio-Relazionale e Comportamentale:

● Fair Play e Cooperazione: Attraverso il Cooperative Learning, si è consolidata la capacità di collaborare all'interno del gruppo, rispettando le regole condivise e i compagni, riducendo i conflitti e valorizzando il contributo di ciascuno.

● Inclusione e Peer Tutoring: L'adozione del tutoraggio tra pari ha permesso il raggiungimento degli obiettivi anche per gli studenti con diverse abilità, promuovendo un clima di classe inclusivo e solidale.

Ambito Teorico, Salute e Sicurezza:

● Conoscenze Anatomiche: Gli studenti sono in grado di identificare le principali strutture dell'apparato muscolo-scheletrico e di comprendere il funzionamento biomeccanico di base del movimento.

● Prevenzione e Sicurezza (D.Lgs. 81/2008): È stata acquisita la consapevolezza dei rischi legati ai Disturbi Muscolo-Scheletrici (DMS). Gli studenti hanno appreso le tecniche corrette di movimentazione dei carichi e l'importanza dell'ergonomia, collegando la pratica sportiva alla futura sicurezza nei contesti lavorativi.

● Educazione alla Salute: È maturata la capacità critica nel riconoscere i danni derivanti dalle dipendenze (fumo, doping) e i benefici di uno stile di vita attivo nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 (Goal 3, 5, 8).

Competenze Metacognitive e Digitali:

● Trasferibilità delle Competenze: È stata raggiunta la consapevolezza di come le abilità motorie (es. reattività, forza, equilibrio) non siano limitate alla palestra, ma rappresentano strumenti fondamentali per la prevenzione degli infortuni nella vita quotidiana e professionale.

Obiettivi Minimi Raggiunti (per la programmazione differenziata/equipollente)

● Esecuzione dei movimenti motori di base e partecipazione al riscaldamento guidato.

● Conoscenza delle regole essenziali dei giochi sportivi trattati.

● Identificazione dei benefici dell'attività fisica e dei rischi posturali elementari.

Raccordo con l'Educazione Civica (Agenda 2030)

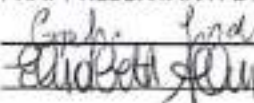
La disciplina ha contribuito attivamente ai seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

● Goal 3 (Salute): Prevenzione delle dipendenze e promozione del benessere psicofisico.

● Goal 5 (Parità di Genere): Analisi critica delle barriere di genere nello sport.

● Goal 8 (Lavoro Dignitoso): Formazione sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE



Elisabetta

10.5 Lingua Spagnola

Disciplina: Lingua spagnola

Classe 5A

Prof.ssa Signorino laura

Servizi Commerciali: Design per la Comunicazione Visiva e Pubblicitaria

a.s. 2025 /2026

PROGRAMMA SVOLTO

Strutture grammaticali:

Pretérito perfecto/ pretérito indefinido/ imperfecto.

Futuro simple.

Settoriale:

La publicidad

Annunci

Linguaggio pubblicitario: colori e parole.

Elementi della comunicazione

Diseño gráfico sostenible

Elementi di sostenibilità nella progettazione e nel prodotto lavorativo

Tecniche di stampa sostenibili

Esperienze di sostenibilità nei progetti

Arte callejero/ urbano

Definizione di arte urbano/ callejero

Murales e graffiti: alcuni artisti nel panorama locale e mondiale.

La fotografia

Storia breve della fotografia

Tipi di fotografia e stili fotografici, Wall James

Identificarsi in uno stile fotografico.

La differenza della fotografia come significato sociale e fotografia come tecnica di arte pittorica.

Fotografia urbana tra estetica e testimonianza sociale

Cultura

Accenni dalla prima dittatura in Spagna al 1975.

Lavori di approfondimento e ricerca di regimi totalitari e dittature in America latina.

Educazione civica: Pablo Picasso (Guernica) y Federico García Lorca: disidencia en exilio y disidencia silenciada.

Forlì, 15 Maggio 2026

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Bob. Fanti
Elisabetta

RELAZIONE FINALE

Il gruppo classe 5A che partecipa alle lezioni di lingua spagnola è formato da 13 alunni, poiché il resto della classe studia la lingua francese. Il gruppo classe partecipa con gli alunni della classe 5 B le lezioni di lingua spagnola.

Il gruppo classe 5° durante l'ora di seconda lingua comunitaria si è distinto per un clima collaborativo, positivo e rispettoso. Gli alunni hanno partecipato alle lezioni, mostrando disponibilità al confronto e al lavoro di gruppo. L'interesse nei confronti della disciplina e degli argomenti trattati è stato più che soddisfacente, così come l'impegno nello svolgimento delle attività

domestiche e la presenza alle verifiche e alle interrogazioni programmate. È emersa in modo evidente la volontà, condivisa da tutti, di progredire e consolidare le proprie competenze, raggiungendo un adeguato livello di maturità.

Per quanto riguarda gli aspetti didattici, il gruppo si presenta eterogeneo e con alcune lacune nelle competenze grammaticali di base del biennio; tuttavia, grazie all'impegno costante e alla determinazione nel voler colmare le difficoltà, gli studenti hanno compiuto progressi significativi nel corso dell'anno, raggiungendo complessivamente un livello discreto, pur con differenze nelle

varie abilità linguistiche.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze: lessico specifico del settore, alcune strutture grammaticali, funzioni comunicative.

Competenze: comprensione di testi orali e scritti, produzione orale e scritta, analisi e confronto di testi, interazione in lingua.

Abilità: esporre in modo corretto ai fini della comunicazione.

Strumenti e materiali

Libro di testo.

Fotocopie, schede, mappe concettuali.

Materiali digitali.

Video, audio, piattaforme online.

Dizionario e strumenti multimediali.

Verifiche e valutazione

Verifiche orali.

Verifiche scritte.

Produzioni guidate.

Interrogazioni, test, esercizi, analisi del testo.

Criteri di valutazione: correttezza linguistica, pertinenza, completezza, coerenza, proprietà di lessico, capacità di rielaborazione e di comunicazione nell'ambito del settore.

Obiettivi raggiunti

Al termine dell'anno scolastico, la classe dell'indirizzo Servizi Commerciali – Grafica ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi formativi previsti. Gli studenti hanno sviluppato la capacità di applicare le competenze trasversali in contesti operativi, in particolare nell'ambito della progettazione grafica e della comunicazione visiva, dimostrando autonomia e spirito collaborativo. Il percorso didattico ha contribuito a rafforzare una consapevolezza professionale più matura e orientata al settore. Nel complesso, il gruppo classe ha partecipato con interesse alle attività proposte, mostrando un'evoluzione progressiva sia nelle conoscenze teoriche sia nelle abilità pratiche legate all'ambito grafico-professionale.

10.6 Matematica

Relazione finale di MATEMATICA CLASSE 5 A a.s. 2025-'26

Prof. Rasi Ruggero

1. PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE

Gli alunni si sono dimostrati, nel complesso, discretamente interessati alla materia proposta e alcuni di

essi hanno partecipato in modo costruttivo al dialogo educativo.

Alcuni alunni, grazie anche ad un metodo di studio più sistematico e organizzato, hanno conseguito una

preparazione e un profitto buoni.

Il profitto generale della classe risulta mediamente discreto.

2. CONTENUTI TRATTATI

L' apprendimento della matematica nel quarto e quinto anno di corso è finalizzato ad un consolidamento

degli esiti di formazione prefigurati al termine del curriculum triennale. Pertanto lo svolgimento del programma in questa classe, in accordo con quanto preventivato nel piano di lavoro, ha mirato, nel primo

mese di lezione, a consolidare e approfondire delle conoscenze già acquisite.

Si sono poi affrontati i concetti di limite e derivata che sono stati anche strumenti per studiare l' andamento del grafico di alcune funzioni.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI

L'insegnamento della matematica, in quest'ultimo anno, oltre a proseguire ed ampliare il processo di crescita culturale avviato negli anni precedenti, ha avuto come obiettivi del saper fare:

- conoscenza del simbolismo e del linguaggio proprio della matematica;
- utilizzo consapevole delle tecniche e delle procedure di calcolo dell'analisi matematica;
- analisi di un grafico;
- conoscenza degli strumenti dell'analisi matematica;
- rappresentazione grafica di una funzione razionale intera e fratta.

4. METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO

Sono state utilizzate, oltre al libro in adozione, dispense e materiale online per facilitare la comprensione e

riassumere le parti principali del programma. E' stata utilizzata la piattaforma Classroom per condividere

il materiale.

5. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

La scansione temporale relativa allo svolgimento dei singoli moduli è riportata in calce ai contenuti.

Quando è stato necessario, al fine di favorire l'apprendimento di tutta la classe, si è rallentato lo svolgimento del programma per fornire ulteriori chiarimenti ed esempi. Le lezioni si sono svolte nell'aula

assegnata alla classe.

6. STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI E TESTI UTILIZZATI

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione: "Colori della matematica", edizione bianca, vol. A, di Leonardo Sasso e Ilaria Fragni, Petrini editore.

Per i materiali integrativi si veda quanto scritto al punto 4.

7. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è stata effettuata sulla base di prove scritte e prove orali e ha tenuto conto anche dell'attenzione, della partecipazione e dell'impegno dimostrati dallo studente in classe e a casa.

8. TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE

Le verifiche somministrate sono state oggettive, a risposta chiusa, strutturate o semistrutturate.

9. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Il recupero e il potenziamento sono stati svolti in itinere, soprattutto in preparazione delle verifiche scritte e orali.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA Classe 5 A a.s. 2025-'26

MODULO N° 1 : INTRODUZIONE ALL' ANALISI

- Concetto di funzione
- Classificazione delle funzioni
- Dominio di una funzione
- Studio di semplici simmetrie (funzioni pari e dispari)

- Intersezioni con gli assi
- Determinazione degli intervalli di positività e negatività (segno di una funzione)

Il modulo è stato svolto in settembre, ottobre e novembre.

MODULO N° 2 : LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Introduzione del concetto di limite e calcolo intuitivo (per sostituzione e dal grafico)
- Definizione di funzione continua e significato grafico intuitivo
- Alcuni limiti che si presentano nelle forme indeterminate , ,
- Applicazioni dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni. Asintoti orizzontali, verticali.

Il modulo è stato svolto nei mesi di dicembre, gennaio

MODULO N° 3 : DERIVATE

- Definizione algebrica e interpretazione geometrica di derivata
- Derivata di alcune funzioni elementari : funzione costante, funzione identica , formule di derivazione di potenze di ad esponente intero positivo, derivata del quoziente di funzioni

Il modulo è stato svolto in febbraio, marzo

MODULO N° 4 : ESAME DI FUNZIONI ANALITICHE CON IL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Determinazione degli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente
 - Analisi dei punti stazionari (calcolo dei massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontale)
 - Concavità e flessi
 - Studio di funzioni razionali intere e fratte con gli elementi acquisiti e rappresentazione grafica
- Il modulo è stato svolto in marzo, aprile e maggio.

Per presa visione,

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Giuseppe Jorace
Simone Jorace

10.6 Lingua e Letteratura Italiana

Prof. Maria Neri

Classe 5 A

a.s. 2025/26

Relazione finale

Ho conosciuto la classe all'inizio del quinto anno. Gli studenti sono apparsi da subito discretamente interessati alla disciplina e abbastanza motivati, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento sereno. Tuttavia, dopo una più approfondita conoscenza, nella classe non si evidenziavano tanto le difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, ma emergeva la disabitudine a rielaborarli in modo personale e a mobilitarli per l'acquisizione di competenze: mancava, cioè, l'idea che le conoscenze e le abilità acquisite potessero essere assimilate in modo duraturo in un bagaglio personale, da recuperare e impiegare in nuove situazioni di lavoro o di studio e più in generale nello sviluppo professionale e personale, con autonomia e responsabilità.

Tutto questo accadeva probabilmente per la mancanza di un metodo di studio adeguato e soprattutto in conseguenza della mancanza di una finalizzazione riconoscibile del proprio impegno e dei propri risultati. Questa situazione non poteva che condurre a un apprendimento mnemonico, superficiale e raramente autentico.

Conseguenza di un simile percorso di apprendimento era la scarsa padronanza degli strumenti di comprensione e analisi del testo, rispetto ai quali emergevano numerose lacune. Si è reso necessario nel corso dell'anno il recupero di questi strumenti, indispensabili per una fruizione autentica e significativa della letteratura e per sviluppare le competenze adeguate per la produzione di testi scritti di diverse tipologie.

Si è quindi cercato di sollecitare l'interesse degli studenti per promuovere la condivisione di senso delle attività didattiche e comprendere su quali saperi si dovesse lavorare. Un gruppo di studenti si è distinto per partecipazione e impegno, raggiungendo buoni risultati; alcuni hanno mostrato un atteggiamento più superficiale e discontinuo verso le proposte scolastiche.

Competenze/obiettivi raggiunti

Attraverso i contenuti affrontati si sono sviluppate le competenze fondamentali dell'Asse dei linguaggi (per la Lingua e la letteratura Italiana) previste dalle Linee guida nazionali.

Il recupero degli strumenti di analisi del testo, il potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive, un approccio interdisciplinare ai contenuti nella didattica hanno favorito in un gruppo di studenti lo sviluppo di capacità critiche, di confronto e interconnessione dei saperi. Tuttavia in alcuni permangono lacune nell'analisi e nella comprensione del testo, nella produzione scritta e, negli alunni più fragili, anche nella rielaborazione orale.

Programma svolto

L'ETÀ DEL POSITIVISMO REALISMO, NATURALISMO E VERISMO GIOVANNI VERGA

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Vita dei campi (Rosso Malpelo, La lupa)

Novelle Rusticane (La roba)

I Malavoglia (Prefazione, Il naufragio della Provvidenza)

Mastro Don Gesualdo (La morte solitaria di Mastro Don Gesualdo)

L'ETÀ DEL DECADENTISMO

SIMBOLISMO ED ESTETISMO

GIOVANNI PASCOLI

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

"Il fanciullino"

Myricae (Novembre, il lampo, il tuono, Temporale, Lavandare, X Agosto)

Canti di Castelvecchio (Il gelsomino notturno)

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Laudi, Alcyone (La sabbia nel tempo, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto)

Il piacere (Andrea Sperelli, Libro I, cap. 2)

L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE. IL FUTURISMO IN ITALIA.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

La vita, le opere e la poetica.

Manifesto del futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

LA NARRATIVA DELLA CRISI

LUIGI PIRANDELLO

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

L'umorismo.

Il fu Mattia Pascal (Adriano Meis e la sua ombra, brani dal cap. VIII e XV)

Uno, nessuno e centomila (Mia moglie e il mio naso, Libro I; Non conclude, Libro VIII)

Novelle per un anno (Il treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna).

Sel personaggi in cerca d'autore (struttura e contenuti)

ITALO SVEVO

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

La Coscienza di Zeno (Prefazione e Preambolo, cap I e II; Il fumo, cap. III; Augusta, cap. VI, La catastrofe finale, cap.VIII).

LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

L'Allegria (I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Soldati, In memoria, Sono una creatura)

EUGENIO MONTALE: LA VITA, LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA.

Ossi di seppia (Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato).

Le occasioni (La casa dei doganieri, Non recidere forbice quel volto)

Satura (Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale, Xenia, II)

UMBERTO SABA

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Il Canzoniere (A mia moglie, La capra, Trieste, Città vecchia)

EDUCAZIONE CIVICA ("La Costituzione e il lavoro")

Letteratura e Cittadinanza. Il lavoro minorile nell'opera di Verga e nel mondo attuale.

Libro di testo:

«Viaggio nella letteratura. Dal Naturalismo alla contemporaneità (dal 1861 a oggi)», vol. 3 di Marisa Carlà e Alfredo Sgroi (Palumbo Editore).

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Carla Fod-

Elizabeth Allen

10.8 Economia Aziendale

Classe: 5^A
Materia: ECONOMIA AZIENDALE
Docente: REBECCA MASOTTI

1) CONTENUTI DISCIPLINARI - Programma svolto a.s. 2025-2026

LA GESTIONE AZIENDALE
STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO
BUDGET
MARKETING OPERATIVO E STRATEGICO

2) METODI DIDATTICI

Le metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti: lezione partecipata, lezione frontale, lezione pratica, cooperative learning, correzione collettiva dei compiti, esercitazioni alla lavagna partecipate.

La docente ha cercato di incoraggiare il lavoro di gruppo e la partecipazione attiva degli studenti, facendo ricorso a esemplificazioni che favorissero l'apprendimento, e incentivando gli interventi e le discussioni.

Per quanto attiene alle attività di recupero, sono state attuate le seguenti azioni: recupero in itinere, non tutti gli alunni hanno recuperato il debito del primo trimestre.

3) MEZZI

L'azione didattica si è avvalsa dei seguenti strumenti di supporto: libro di testo tradizionale, lavagna interattiva multimediale (LIM), Tablet/PC portatile.

4) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'azione didattica si è sviluppata completamente in aula. I tempi di trattazione del programma sono stati rispettati, nonostante ci siano state varie lezioni perse per via di progetti e gite di classe. Gli obiettivi minimi stabiliti a livello di dipartimento sono stati raggiunti quasi del tutto. Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati affrontati tutti gli argomenti.

5) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione unica sono state espletate almeno due prove sommative nel primo periodo e sono almeno due nel secondo periodo di diverse tipologie e di durata variabile in relazione alla complessità dell'argomento: prove scritte strutturate e colloqui.

La valutazione finale è attuata tenendo conto dei risultati delle verifiche effettuate, della partecipazione alle lezioni, dell'interesse dimostrato e dell'impegno profuso, anche nello svolgimento dei compiti assegnati.

Si precisa che alla data odierna mancano ancora dei voti per tutta la classe e dei voti per chi ha una

votazione intermedia.

6) OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe nel complesso è riuscita a:

- esprimersi in modo appropriato sui temi relativi all'indirizzo
- comprendere globalmente i vari argomenti
- possedere un'adeguata conoscenza di alcune tematiche di economia aziendale
- risolvere esercizi scritti e esporre oralmente i temi trattati

Forlì, 04/05/2026

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Luca F. F. F.
Elisabetta G.

10.9 Lingua Francese

Docente: Paola Pasi

Materia: seconda lingua-francese

Programma effettivamente svolto nel corrente anno scolastico:

Révision des temps des verbes:

Imparfait

Passé composé

Future

Conditionnel

MODULE de grammaire:

-L'hypothèse avec "si"

MODULE sur le monde de la publicité:

-La marque de la publicité

MODULE d'histoire de l'art:

-L'Impressionisme: Edgar Degas

Le tableau: "La classe de danse" de Degas;

-Henri de Toulouse-Lautrec

L' affiche: "Moulin Rouge: La Goulue"

L'art moderne (video)

-Les avant-gardes artistiques du vingtième siècle (1905-1930):

Le Fauvisme:

Henri Matisse, le tableau "La danse";

-Le Futurisme:

Luigi Russolo, le tableau "Le dynamisme d'une voiture" ;

Les clefs du XX siècle (video)

La street art

MODULE sur l'histoire:

La 1^e guerre mondiale" (visione del video)

La 2^e guerre mondiale (visione del video)

La construction européenne (visione del video)

MODULE d' éducation civique:

La dissidence

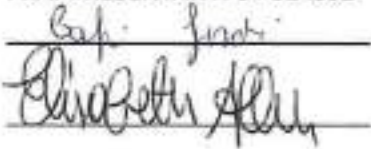
L'Agenda 2030

MODULE sur leur expérience:

Curriculum Vitae

L'alternance école-travail

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE


Two handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The first signature is partially obscured by the second, larger signature.

10.10 Storia dell'arte

La classe è composta da 23 alunni, di cui 2 hanno interrotto la frequenza durante il primo quadrimestre, e presenta un livello di preparazione mediamente adeguato, con la presenza di alcuni studenti che si distinguono per ottime capacità di analisi e rielaborazione critica, raggiungendo risultati di eccellenza.

Dal punto di vista comportamentale, il gruppo si caratterizza per un atteggiamento corretto, collaborativo e rispettoso, che ha favorito lo svolgimento regolare delle attività didattiche.

La partecipazione alle lezioni è stata nel complesso buona, con un coinvolgimento più attivo da parte di alcuni studenti particolarmente interessati alla disciplina, meno di altri, poco interessati alla materia o con problematiche di altro genere che hanno compromesso il loro rendimento. Sono presenti due alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, per i quali sono stati predisposti percorsi didattici differenziati con riferimento ad argomenti relativi alla storia dell'arte, in linea con quanto previsto nei rispettivi PEI.

Gli studenti partecipano costantemente alle attività di classe e risultano pienamente integrati nel gruppo, anche grazie a un contesto relazionale positivo. Le attività di Storia dell'Arte sono state adattate e semplificate secondo i bisogni educativi specifici, privilegiando approcci visivi e guidati.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento della Storia dell'Arte ha mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscenza dei principali movimenti artistici e dei loro contesti storico-culturali
- capacità di analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e comunicativi
- utilizzo di un lessico specifico adeguato
- sviluppo di collegamenti interdisciplinari, in particolare con le discipline di indirizzo

Gli obiettivi sono stati raggiunti in misura complessivamente soddisfacente, con livelli diversificati: una parte della classe si attesta su risultati sufficienti o discreti, mentre alcuni studenti hanno dimostrato padronanza dei contenuti e capacità critica autonoma.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il programma ha affrontato i principali snodi della Storia dell'Arte tra la fine del Settecento e il Novecento, con particolare attenzione agli artisti più rilevanti, tra cui:

- Il Neoclassicismo - Le grandi Regge tra l'Italia e l'Europa. I grandi vedutisti, Canaletto. La pittura francese, David.
- Il Romanticismo, l'artista romantico e la passione politica. Le tendenze del romanticismo nei vari Stati europei. Goya, Gericault, Delacroix, Hayez, Friedrich, Turner.
- Il Realismo: Courbet, Millet.
- L'Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas.
- Tra Ottocento e Novecento - Il Postimpressionismo. Cezanne, Gauguin Van Gogh e Seurat. Toulouse Lautrec e la grafica.
- Il Novecento – Le avanguardie storiche in Europa: Espressionismo in Francia e in Germania, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo, Metafisica.

Sono stati privilegiati percorsi tematici e analisi di opere significative.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state svolte attraverso:

- lezioni frontali e dialogate
- analisi guidata delle opere d'arte
- utilizzo di materiali visivi e multimediali
- collegamenti con la progettazione grafica

Particolare attenzione è stata data allo sviluppo della lettura dell'immagine, competenza fondamentale per il profilo di indirizzo.

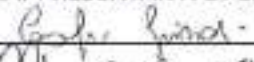
CRITERI DI VALUTAZIONE

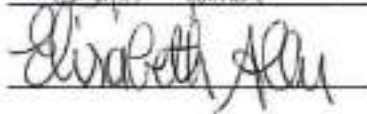
La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di analisi e interpretazione delle opere, dell'uso di un linguaggio specifico e infine di partecipazione e impegno.

CONSIDERAZIONI FINALI

Nel complesso, la classe ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina, con un livello medio di preparazione e la presenza di alcuni elementi di eccellenza. Il clima di lavoro abbastanza sereno e collaborativo ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi didattici, permettendo agli studenti di sviluppare competenze coerenti con il loro percorso di studi.

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE





10.10 LINGUA INGLESE

Prof. Cesetti Silvia

Dal testo in adozione: Sanità N.; Saraceno A.; Bottero D.; *Images and messages – English for Graphic Arts, Communication and Audio-Visual Productions*, Edisco 2025

GRAPHIC DESIGN

- What is Graphic Design
- The Graphic Designer
- Purpose and Application of Graphic Design
- Evolution and Future of Graphic Design
- Great Graphic Designers

COMMUNICATION

- What's Communication: definition, purposes, process; elements and barriers.
- Types of Communication: formal and informal; verbal and non-verbal; universal in non-verbal communication.
- Mass and interpersonal communication;
- Channel of communication;
- Visual communication;
- Music as a form of communication;
- Subliminal communication;
- Great communicators.

PSYCHOLOGY AND MARKETING

- Consumer psychology
- Sensory marketing
- Shockvertising
- Dreams and Empathy
- The appeal of Humour
- Guilt, fear and empowerment
- Small animal and children
- Great marketers

WHAT IS MARKETING

- Marketing: definitions and origins
- Marketing goods and services
- People, societal and social marketing,
- Great marketing agencies

MARKETING APPLICATIONS

- Brands: bit of history and definition
- Merchandising
- Product placement

LAYOUT: THE BASICS

- Typeface: what are layout and typeface? Classification and uses
 - Colours
 - Pictures, images, photos, illustrations
 - Composition
 - Logos and labels
 - Great types
-

INTERDISCIPLINARY TEACHING LEARNING UNITS

My Professional Profile

- My job Training Experience (PCTO): progetto formativo Grecia: composition and story telling on training experience.

MODULO TRASVERSALE DI LINGUA INGLESE:

Dai testi di adozione: J. Bowie, M. Berlis, H. Jones, B. Bettinelli, Engage with your future, Pearson, 2019

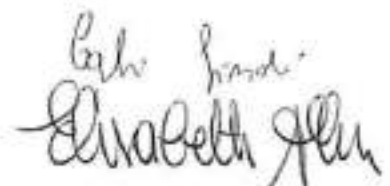
Lessico strutture linguistiche riconducibili e funzioni comunicative riconducibili al livello B1/B2 del *CEFRVC*

EDUCAZIONE CIVICA

- The history of English Language and its relationship with English Constitutional Laws and Human Rights (*)

*Gli argomenti caratterizzati da asterisco sono stati rielaborati e/o con materiale d'approfondimento presente in altri testi e su siti internet specifici.

I Rappresentanti di Classe



Discipline: LINGUA INGLESE - LINGUA SETTORIALE

Docente: Cesetti Silvia

Anno Scolastico: 2025/2026

Classe 5 A Indirizzo: Grafica

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da alunni, che nella quasi totalità si è dimostrata poco collaborativa, poco interessata agli argomenti e studiosa, sempre pronta a polemizzare su metodologie e valutazione, nonostante la fase progettuale adottata dalla docente, al terzo cambio di cattedra avvenuto a metà Dicembre 2025, fosse improntata a suscitare interesse e motivazione allo studio della lingua straniera; l'altro criterio adottato è stato la definizione delle competenze in esito al quinto anno.

In ordine al diverso grado di competenze e conoscenze acquisite, nonostante l'ostruzionismo dimostrato da una parte della classe, gli studenti hanno conseguito un livello mediamente discreto di competenza linguistico comunicativa, attestandosi su un'ampia gamma comunicativa riconducibile per lo più al livello B1/B2 sia per la produzione scritta che orale e soltanto in due casi toccano il livello B2 avanzato.

Nell'insieme la competenza di produzione orale e scritta evidenzia maggiori incertezze, correlate all'impegno profuso, a lacune pregresse e, in alcuni casi, all'interferenza con la L1.

Per gli studenti BES e/o DSA sono stati predisposti P.E.I. e P.D.P., strumenti e mezzi compensativi, ai sensi della normativa vigente.

CONTENUTO PROGRAMMA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati affrontati tutti i nuclei definiti nel piano di lavoro iniziale, integrando il modulo trasversale di lingua inglese, mediante la ripresa e il consolidamento di strutture e funzioni comunicative, propedeutiche allo svolgimento dello stesso. A conclusione dello stesso, la classe si attesta mediamente su livelli discreti di competenze in LS.

I risultati di apprendimento raggiunti sono i seguenti:

Comprendere semplici testi orali e scritti in lingua standard di carattere generale e inerenti al settore grafico.

Sostenere brevi interazioni e rispondere a domande relative all'ambito tecnico professionale, utilizzando il linguaggio specifico ad alta frequenza.

Esporre la propria esperienza di PCTO, pure con qualche difficoltà di produzione, correlata a lacune pregresse.

Produrre brevi scritti di interesse generale e di settore, non esenti da errori formali, ma tali da non inficiare la comprensione del testo

METODOLOGIE E SUSSIDI UTILIZZATI

L'organizzazione delle attività ha alternato la funzione frontale a sessioni di apprendimento sul modello laboratoriale (*learning by doing*). I momenti di riflessione e di autovalutazione hanno contribuito a una maggiore consapevolezza del processo di insegnamento-apprendimento.

Ampio spazio è stato riservato all'utilizzo di materiale cartaceo e digitale. La fruizione di risorse in diversi formati, ha consentito di esercitare le competenze linguistico-comunicativo mediante un input multisensoriale integrato.

-Libri di testo: N. Sanità, A. Saraceno, D. Bottero, *Images & Messages, Edisco, 2025*

-Strumenti audio-visivi e multimediali: risorse disponibili on line e piattaforma didattica Classroom per la condivisione di materiale e informazioni.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Dal processo di valutazione, considerato parte integrante del percorso di insegnamento-apprendimento ne è stata evidenziata la valenza formativa *in itinere* e sommativa, in riferimento agli obiettivi, mediante almeni due prove scritte e due orali a quadrimestre; è stata richiesta anche la produzione di composition su argomenti trattati (anche UDA) che sono stati poi oggetto di relazione orale in classe e valutazione sia scritta che orale.

Le prove scritte sono state in forma di tests strutturati e semi strutturati: vero/falso, scelta multipla, completamento, risposte a quesiti brevi, brevi sintesi su traccia di tipo generale e specifico, entro un numero di parole/righe dato.

Le prove orali hanno privilegiato l'interazione, in forma di scambio dialogico a partire da informazioni note, da un testo, breve rielaborazione, presentazione.

Le rubrics e i ratings per la valutazione delle prestazione sono stati riferiti a precisi descrittori e punteggi, con assegnazione di un numero massimo di punti e relativa soglia di sufficienza.

Per le prove scritte, gli indicatori di riferimento sono stati: pertinenza, conoscenza dei contenuti, coesione e coerenza, correttezza formale, rielaborazione critica e approfondimento anche con altre discipline.

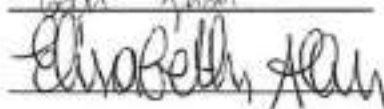
Per le prove orali, gli indicatori di riferimento sono stati: pertinenza, conoscenza dei contenuti, proprietà lessicale generale e di settore, correttezza grammaticale.

Le prove sono state ritenute sufficienti quando il contenuto dell'interazione comunicativa non fosse inficiato da errori morfo-sintattici tali da oscurarne il significato, privilegiando, nell'interazione orale, l'efficienza comunicativa rispetto all'accuratezza formale.

Alla valutazione sommativa finale hanno contribuito anche elementi indiretti quali: interventi volontari, grado di partecipazione, impegno, progresso compiuto, puntualità nello svolgimento del lavoro, senza mai prescindere dal conseguimento degli obiettivi minimi fissati in sede di programmazione disciplinare e collegiale.

Forlì, 15 maggio 2026

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Luca - Anni


MATERIA: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Classe 5 A

Anno scolastico 2025/2026

Le attività di alternativa alla religione sono iniziate il 4 novembre 2025

La classe è composta da nr 6 alunni di cui 4 ragazze e 2 ragazzi.

Le attività si sono basate inizialmente sulla conoscenza degli alunni dando uno spazio di dialogo non solo educativo ma soprattutto basato sull'ascolto e il confronto anche per aiutare i ragazzi a preparare il colloquio di esame di stato. Ho lavorato in modo informale per aiutarli ad esprimersi in modo più sicuro e corretto nella presentazione di loro stessi.

I ragazzi si sono mostrati da subito collaborativi e disponibili. Hanno accolto tutte le proposte con interesse e partecipazione.

Contenuti trattati:

Sono stati affrontati temi di educazione civica attraverso personaggi significativi del nostro tempo contemporaneo ma non solo (come annotato sul registro elettronico).

Lettura della prefazione e primo capitolo del libro "Parcheggiare Altrove" scritto dalla nostra ex alunna Esmeralda Seferovic. Pregiudizi e stereotipi. Accoglienza della diversità.

Si è organizzata uscita alla Nuova Biblioteca Saffi di Palazzo Romagnoli a Forlì

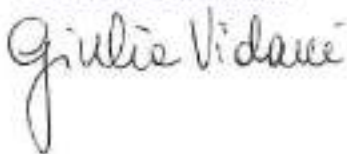
Organizzazione della uscita didattica a Ravenna in collaborazione con il docente di religione, visita ai mosaici e alla chiesa di San Francesco. La figura di San Francesco negli 800 anni dalla nascita del Santo Patrono d'Italia.

Verifiche

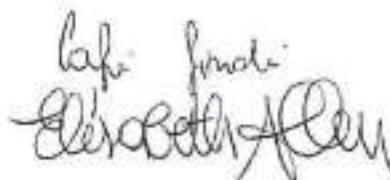
Le verifiche si sono svolte oralmente e attraverso la valutazione della partecipazione che è sempre stata ottimale.

Forlì 12/05/2026

Docente: Giulia Violani



per la classe la rappresentante



SEZIONE 11

SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila* (1926) Edizione di riferimento: Oscar Mondadori, Milano 1992

«Io non potevo vedermi vivere.

Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito
5 segui quel tale arresto e finì la spontaneità e cominciai lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. [...]

Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non
10 posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no.

E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo
15 vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano.

Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e
20 me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà.

Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.»

Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (*Il Fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Novelle per un anno*) e rivoluzionò il teatro italiano (*Sei personaggi in cerca d'autore*, *Questa sera si recita a soggetto*, *Enrico IV* etc.). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto.

2.2 "Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano" (righe 14-15). Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.

2.3 Che cosa intende Moscarda con "la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me"?

2.4 Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini "dramma" e "pazzia" assumono nel brano e nel romanzo in questione.

2.5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Salvatore Quasimodo, *Uomo del mio tempo*, in *Giorno dopo Giorno*, Mondadori, Milano 1947.

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
t'ho visto – dentro il carro di fuoco, alle forche,
alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri, come uccisero
gli animali che ti videro per la prima volta.
E questo sangue odora come nel giorno
Quando il fratello disse all'altro fratello:
«Andiamo ai campi». E quell'eco fredda, tenace,
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue
salite dalla terra, dimenticate i padri:
le loro tombe affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

Il testo poetico proposto appartiene alla raccolta *Giorno dopo Giorno*, la prima pubblicata da Salvatore Quasimodo dopo gli anni tragici della Seconda Guerra Mondiale. La raccolta segna l'abbandono da parte dell'autore del gusto ermetico a favore di una poesia più realistica e civilmente impegnata.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. **Comprensione del testo**

Sintetizza il contenuto della poesia;

2. **Analisi del testo**

2.1 Individua e commenta le scelte stilistico-retoriche che, a tuo avviso, contribuiscono maggiormente a veicolare il significato del testo.

2.2. Rifletti: che cosa intende il poeta con l'espressione "scienza esatta persuasa allo sterminio, / senza amore, senza Cristo"?

2.3. Quale antidoto alla spirale di violenza che attraversa la storia umana sembrano proporre gli ultimi versi della poesia?

3. **Interpretazione e approfondimenti**

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri testi e/o opere d'arte nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora, così, una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o l'arte affrontano il tema della violenza e dell'inclinazione al male come condizioni connaturate all'essere umano di ogni tempo, che il progresso non è in grado di modificare.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. È un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sarebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: "Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione", <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (Italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispere.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individua e spiega il verso 'Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso 'ogni diurno sostegno dispere'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (sottovoce, di malavoglia) Vuole comprare quella macchina?

POETA (sottovoce, più calmo) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (Suadente) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (esitante; via via più commossa) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzo crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sì, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (1 edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzì. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali.

Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...]

Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "campagna finalizzata ad accelerare spese centrali"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo dritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere dritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire *'dalla caverna dell'io'* e a pervenire *'alla luce della realtà'*. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di *'immaturo e vorace complemento di termine'* per divenire *'un maturo e libero soggetto'*: chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonte sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individuane gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA C2**

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	Testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	Lessico sostanzialmente corretto	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grammatica corretta con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	Grammatica corretta con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	Grammatica corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	Grammatica corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	Grammatica, sintassi e punteggiatura sostanzialmente corrette	6
	Grammatica, sintassi e punteggiatura talvolta imprecise e/o scorrette	5
	Grammatica, sintassi e punteggiatura imprecise e scorrette	4
	Grammatica, sintassi e punteggiatura molto scorrette	3
	Grammatica, sintassi e punteggiatura gravemente scorrette	2
	Grammatica, sintassi e punteggiatura del tutto scorrette	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	10
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	9
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	8
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	7
	Valutazioni e giudizi corretti anche se generici	6
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	4
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	3
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	2
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	6
	Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	Non rispetta la consegna	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta, completa ed approfondita	10
	Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita	9
	Comprensione corretta e completa	8
	Comprensione corretta e abbastanza completa	7
	Comprensione complessivamente corretta	6
	Comprensione incompleta o imprecisa	5
	Comprensione incompleta e imprecisa	4
	Comprensione frammentaria e scorretta	3
	Comprensione molto frammentaria e scorretta	2
	Comprensione del tutto errata	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi del testo articolata, completa e puntuale	10
	Analisi del testo articolata, completa e corretta	9
	Analisi del testo articolata e corretta	8
	Analisi del testo corretta e abbastanza articolata	7
	Analisi del testo complessivamente corretta	6
	Analisi del testo parziale o imprecisa	5
	Analisi del testo parziale e imprecisa	4
	Analisi del testo molto lacunosa o scorretta	3
	Analisi del testo molto lacunosa e scorretta	2
	Analisi del testo errata o assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	Interpreta il testo in modo errato / Non interpreta il testo	1

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione _____

I Commissari

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	Testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
Testo del tutto incoerente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	Lessico sostanzialmente corretto	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
Lessico del tutto scorretto	1	
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grammatica corretta con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	Grammatica corretta con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	Grammatica corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	Grammatica corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	Grammatica, sintassi e punteggiatura sostanzialmente corrette	6
	Grammatica, sintassi e punteggiatura talvolta imprecise e/o scorrette	5
	Grammatica, sintassi e punteggiatura imprecise e scorrette	4
	Grammatica, sintassi e punteggiatura molto scorrette	3
	Grammatica, sintassi e punteggiatura gravemente scorrette	2
Grammatica, sintassi e punteggiatura del tutto scorrette	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	10
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	9
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	8
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	7
	Valutazioni e giudizi corretti anche se generici	6
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	4
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	3
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	2
Valutazioni e giudizi inconsistenti	1	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione precisa e puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo	20
	Individuazione precisa e abbastanza puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Individuazione corretta e precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16
	Individuazione corretta e abbastanza precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14
	Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	12
	Individuazione parziale o imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10
	Individuazione parziale e imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	8
	Individuazione lacunosa o confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione lacunosa e confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua tesi e argomentazioni presenti nel testo	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Testo argomentativo nel complesso coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione

I Commissari

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	Testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	Lessico sostanzialmente corretto	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grammatica corretta con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	Grammatica corretta con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	Grammatica corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	Grammatica corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	Grammatica, sintassi e punteggiatura sostanzialmente corrette	6
	Grammatica, sintassi e punteggiatura talvolta imprecise e/o scorrette	5
	Grammatica, sintassi e punteggiatura imprecise e scorrette	4
	Grammatica, sintassi e punteggiatura molto scorrette	3
	Grammatica, sintassi e punteggiatura gravemente scorrette	2
	Grammatica, sintassi e punteggiatura del tutto scorrette	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	10
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	9
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	8
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	7
	Valutazioni e giudizi corretti anche se generici	6
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	4
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	3
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	2
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTI (MAX 40)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato e organico	9
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e articolato	8
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Esposizione sviluppata in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Esposizione sviluppata in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Esposizione sviluppata in modo poco chiaro e disordinato	4
	Esposizione sviluppata in modo confuso	3
Esposizione sviluppata in modo del tutto confuso e disorganico	2-1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e approssimativi	6
Non presenti riferimenti culturali	4-2	

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione _____

I Commissari

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per alunni con DSA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	Testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
Testo del tutto incoerente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	Lessico sostanzialmente corretto	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
Lessico del tutto scorretto	1	
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non valutato	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	15
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13.5
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10.5
	Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	9
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7.5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4.5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1.5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	15
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	13.5
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	12
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	10.5
	Valutazioni e giudizi corretti anche se generici	9
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	7.5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	6
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	4.5
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	3
Valutazioni e giudizi inconsistenti	1.5	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	6
	Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	Non rispetta la consegna	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	Comprensione corretta, completa ed approfondita	10
	Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita	9
	Comprensione corretta e completa	8
	Comprensione corretta e abbastanza completa	7
	Comprensione complessivamente corretta	6
	Comprensione incompleta o imprecisa	5
	Comprensione incompleta e imprecisa	4
	Comprensione frammentaria e scorretta	3
	Comprensione molto frammentaria e scorretta	2
	Comprensione del tutto errata	1
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione corretta, completa ed approfondita
Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita		9
Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale		10
Sa analizzare il testo in modo articolato e completo		9
Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto		8
Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato		7
Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto		6
L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa		5
L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa		4
L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta		3
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
	L'analisi del testo è errata o assente	1
	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
Punteggio Totale (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	Interpreta il testo in modo errato / Non interpreta il testo	1

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione _____

I Commissari

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE per alunni con DSA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE
DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	Testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	Lessico sostanzialmente corretto	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non valutato	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	15
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13,5
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10,5
	Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	9
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7,5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4,5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	15
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	13,5
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	12
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	10,5
	Valutazioni e giudizi corretti anche se generici	9
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	7,5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	6
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	4,5
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	3
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1,5

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione precisa e puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo	20
	Individuazione precisa e abbastanza puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Individuazione corretta e precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16
	Individuazione corretta e abbastanza precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14
	Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	12
	Individuazione parziale o imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10
	Individuazione parziale e imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	8
	Individuazione lacunosa o confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione lacunosa e confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua tesi e argomentazioni presenti nel testo	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Testo argomentativo nel complesso coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione

I Commissari

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE per alunni con DSA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA
DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	Testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	Lessico sostanzialmente corretto	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non valutato	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	15
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13,5
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10,5
	Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	9
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7,5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4,5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	15
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	13,5
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	12
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	10,5
	Valutazioni e giudizi corretti anche se generici	9
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	7,5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	6
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	4,5
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	3
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1,5

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato e organico	9
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e articolato	8
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Esposizione sviluppata in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Esposizione sviluppata in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Esposizione sviluppata in modo poco chiaro e disordinato	4
	Esposizione sviluppata in modo confuso	3
	Esposizione sviluppata in modo del tutto confuso e disorganico	2-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e approssimativi	6
Non presenti riferimenti culturali	4-2	

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione _____

I Commissari

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP 16 - SERVIZI COMMERCIALI

DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

TIPOLOGIA D

"Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore".

con riferimento ai seguenti Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze:

4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento a contesto e al business aziendale.

5. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione economica e creativa, con l'ausilio di studi preliminari (bozzetti) e layout.

PIADA52: Diversamente Delivery

La Cooperativa sociale Paolo Babini

Tipologia di azienda, mission e vision aziendale

La Cooperativa Sociale Paolo Babini è nata a Forlì nel 1987 dall'omonima associazione per sostenere i minori e le famiglie in difficoltà. **Si ispira ai principi dell'accoglienza e della solidarietà, promuove la cultura della condivisione, si impegna ogni giorno nello sviluppo di servizi efficaci, nel lavoro di rete col territorio e nell'ampliamento della partecipazione consapevole dei cittadini.** In oltre 30 anni di attività la Cooperativa Sociale Paolo Babini ha aiutato moltissime persone, soprattutto bambini in difficoltà, donando loro un luogo sicuro dove vivere, crescere e coltivare una speranza per il proprio futuro.

La Cooperativa Sociale Paolo Babini annovera ad oggi una grande varietà di servizi divisi in quattro aree - cura, educazione, inserimento lavorativo, territorio e famiglia ed opera in un contesto territoriale in cui è sempre più evidente la necessità di interventi di prevenzione e recupero del disagio e di promozione dell'agio. In oltre 25 anni di attività sono nati progetti diversi che hanno seguito l'analisi dei bisogni; filo conduttore di ogni intervento sono il lavoro di rete, il coinvolgimento del territorio e la partecipazione del volontariato.

Nata come Cooperativa di tipo A, dal 2011 ha cambiato il suo statuto ed è diventata di tipo misto A e B (produzione servizi e inserimento lavorativo) Integrando così una grande varietà di servizi divisi su quattro aree tra le quali quella **del lavoro e dell'inserimento lavorativo di persone fragili** risulta essere centrale.

L'esperienza di Piada 52

Piada52 è un progetto di inserimento lavorativo per persone svantaggiate e allo stesso tempo un laboratorio di autoimprenditorialità per i giovani del territorio che non riescono a liberare le loro energie a causa dell'attuale crisi economica.

Il progetto, promosso dalla Cooperativa sociale Paolo Babini, si concretizza in un chiosco/bar che ha iniziato la propria attività nell'area verde di via Dragoni a Forlì da settembre 2014, e dove sono avviati al lavoro ragazzi provenienti dalle case famiglia, disabili, mamme sole con bambini accolte in comunità oltre a giovani del territorio che saranno coinvolti anche a livello gestionale, prendendo così contatto con il mondo dell'imprenditoria.

Piada52 non è la solita piadineria. Il menù di Piada52 prevede un mix tra prodotti tradizionali e nuove proposte gastronomiche. Si possono trovare le piadine e crescioni classici anche nella variante vegetariana e senza glutine; inoltre si possono trovare insalate, centrifughe, panini, contorni, colazioni, bibite e gelati e naturalmente il caffè. Gran parte dei fornitori sono del territorio: questo assicura sempre la freschezza e la genuinità dei prodotti utilizzati. Si pone particolare attenzione all'utilizzo dei prodotti di stagione proponendo anche piatti speciali in diversi periodi dell'anno. Si possono scegliere i prodotti singoli o abbinati in menù più convenienti.

Piada52 si colloca nella bellissima cornice dell'area verde di Via Dragoni, con proposte gastronomiche sempre più orientate alla qualità, e con il valore sociale che contraddistingue dell'attività.

L'esperienza di Piada 52 e Delivery52

Delivery52 è una proposta innovativa ideata dalla cooperativa sociale Paolo Babini in seno alla piadineria Piada52 che combina le comodità della consegna a domicilio alle esigenze di ristoranti e piccoli negozi di quartiere. È una food community in continua espansione, nata a Forlì per valorizzare gli acquisti di prossimità, lavorare in modo sostenibile e rendersi indipendenti dalle multinazionali del settore.

Pensato come il delivery doppiamente etico in grado di unire la sostenibilità della consegna a domicilio ad una dimensione di inclusione sociale, il modello di Delivery52 si propone sul mercato come un'opzione innovativa rispetto alle tradizionali multinazionali di delivery. Se i colossi della consegna a domicilio spesso si trovano a non garantire condizioni di lavoro dignitose ai dipendenti, Delivery52 punta tutto sul coinvolgimento dei lavoratori nel renderli protagonisti del loro percorso professionale.

«A seguito della mia esperienza professionale prima presso una nota azienda che vende hamburger e successivamente presso Piada52, sentivo il bisogno di sviluppare qualcosa per il nostro territorio. Insomma qualcosa di più vicino alle esigenze delle persone di Forlì e dei ragazzi della Polo Babini», sintetizza in poche battute l'ideatrice di Diversamente Delivery.

Attività di Delivery52

Delivery52 si occupa delle consegne a domicilio dei prodotti gastronomici realizzati nelle cucine della piadineria Piada52, ma non solo. Questo delivery etico si propone anche come servizio di food delivery per tutti i ristoranti aderenti della città di Forlì. I rider, che utilizzeranno per le consegne esclusivamente mezzi ecologici, sono utenti della Cooperativa Paolo Babini i quali si trovano a seguire percorsi lavorativi tutelati a causa di caratteristiche di fragilità sociale e/o personale.

Il costo del servizio di delivery etico è di 4 euro a consegna.

Business Plan di Piada 52 - Delivery52

Come prima azione si richiede al candidato di valutare la sostenibilità economica connessa all'apertura del ramo d'azienda **Delivery52**.

L'imprenditore intende aprire un ramo d'azienda avente come oggetto la consegna a domicilio dei prodotti del chiosco Piada52 ed eventualmente ampliarsi ad altri ristoranti di Forlì.

Il chiosco Piada52 è aperto tutto l'anno e altrettanto è previsto per il servizio di consegna a domicilio (delivery).

Si preventivano **40** consegne al giorno, a un **prezzo medio unitario di € 20,00 (comprensivi di € 4,00 per la consegna)**.

Nell'esercizio N2 si prospetta un incremento dei ricavi del 10%, e un ulteriore aumento del 5% nell'esercizio N3.

I costi previsti imputabili al ramo d'azienda sono i seguenti:

COSTI	N1	N2	N3
Spese generali (elettricità, acqua, gas)	25.000	Incremento del 5%	Ulteriore incremento del 5%
Spese di Pubblicità	6.000	Incremento del 10%	Nessun incremento
Assicurazioni	6.500	Incremento del 5%	Nessun incremento
Costi materie prime	30% dei ricavi	30% dei ricavi	30% dei ricavi
Costi del personale	5 dipendenti al costo medio di € 2000 al mese per 13 mensilità	6 dipendenti al costo medio di € 2.200 al mese per 13 mensilità	6 dipendenti al costo medio di € 2.200 al mese per 13 mensilità
Interessi passivi	5% della quota capitale residua del mutuo ad inizio anno	5% della quota capitale residua del mutuo ad inizio anno	5% della quota capitale residua del mutuo ad inizio anno
Imposte	30% dell'utile lordo	30% dell'utile lordo	30% dell'utile lordo

Sono previsti i seguenti investimenti iniziali nel primo anno di attività:

IMMOBILIZZAZIONI	COSTO STORICO	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Costi di start up	4.000	20%
Impianti per la ricarica delle biciclette	20.000	8%
Attrezzature varie per la consegna	8.000	25%
Automezzi e biciclette per le consegne	30.000	20%
Strumenti elettronici per la gestione degli ordini	6.000	20%

Non sono previsti ulteriori investimenti nei successivi 2 anni.

Per avviare il ramo d'azienda l'imprenditore versa sul c/c bancario **30.000** euro e ottiene dalla propria banca un **mutuo decennale di 50.000 euro al tasso del 5%**.

Il fabbisogno di materie prime iniziale è stimato in € 4.000 mentre il fabbisogno di cassa iniziale è pari alla differenza tra le risorse a disposizione e la somma di quanto già investito in immobilizzazioni e materie prime.

Presentare avvalendosi dei prospetti allegati i seguenti documenti del Business Plan su base triennale:

- Il piano degli investimenti
- Il piano finanziario
- Il conto economico

Brief

Per il lancio del nuovo servizio di delivery, si richiede di creare un logo che rifletta i valori dell'azienda di sostenibilità, eticità e inclusione che possa essere usato sul materiale coordinato (divise, mezzi di trasporto, packaging).

Il logo può essere coerente con l'immagine dell'attività in essere di Piada52 ma deve tenere in considerazione che si estenda anche ad altri ristoranti.

Il logo deve prevedere tutte le caratteristiche di adattabilità sui formati richiesti ed essere corredato dal payoff nella proposta grafica.

Inoltre si richiede di ideare almeno un post social da condividere sulla piattaforma Instagram, per promuovere il nuovo servizio. Il post deve comunicare il claim identificato utilizzando immagini e/o grafiche pertinenti.

Richieste

Si chiede di realizzare:

- Elaborazione del business plan
- Logo dedicato al servizio.

*Naming: **Delivery52***

*Pay-off: **diversamente delivery***

- Applicazione del logo su mockup t-shirt
- Post IG di promozione del servizio 1080 x 1920 px
- Applicazione su mockup smartphone

visual dedicato

*claim: **La consegna a domicilio si fa etica e locale.***

Loghi consegnati: piada52, coop. Babini

La consegna dovrà comprendere:

- Elaborazione del business plan su schema dedicato
- Realizzazione degli esecutivi del progetto
- Mockup dei prodotti dove richiesto
- Eventuale presentazione
- Relazione tecnico-comunicativa
con criteri di scelta degli elaborati proposti

Allegati:

- Prospetti per elaborazione Business Plan
- Loghi utilizzabili
- Immagini di ispirazione
- Immagini per i mockup

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

E' consentito l'uso del Codice civile non commentato.

Non è consentito l'accesso a internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nell'istituzione scolastica.

La Commissione d'Esame distribuisce ai candidati, oltre la copia cartacea del tema e degli allegati, anche eventuali file digitali di immagini allegati alla prova stessa.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indirizzo IP16 – Servizi Commerciali

Design della Comunicazione Pubblicitaria

Durata della prova: 6 ore

L'associazione culturale **"FUTURA"** è una realtà nata nel 2018 con l'obiettivo di promuovere creatività, inclusione sociale, comunicazione consapevole e partecipazione giovanile attraverso eventi culturali, progetti artistici e attività formative rivolte alle nuove generazioni.

L'associazione opera nel settore della comunicazione visiva, dei linguaggi digitali e dell'innovazione culturale, collaborando con scuole, enti pubblici, università, aziende creative, artisti e professionisti della comunicazione.

Negli ultimi anni FUTURA ha organizzato:

- festival dedicati ai linguaggi contemporanei;
- workshop di grafica, fotografia e social media;
- incontri sul benessere digitale e sulla comunicazione online;
- mostre interattive e installazioni immersive;
- laboratori sulle Life Skills e sulle competenze relazionali;
- progetti di sensibilizzazione contro il cyberbullismo e l'isolamento sociale.

L'associazione utilizza un linguaggio visivo contemporaneo, dinamico e orientato ai giovani, con particolare attenzione alla comunicazione digitale, all'identità visiva e all'esperienza immersiva degli eventi.

Mission

Promuovere una cultura della comunicazione positiva, inclusiva e consapevole, valorizzando creatività, relazioni umane e competenze comunicative attraverso esperienze culturali innovative rivolte alle nuove generazioni.

Vision

Creare una comunità giovane, creativa e connessa, capace di utilizzare la comunicazione, il design e i linguaggi visivi come strumenti di dialogo, inclusione e cambiamento sociale.

Il prossimo anno FUTURA intende promuovere **EMPATIKA FESTIVAL**, un evento dedicato ai temi della comunicazione contemporanea, delle relazioni umane e dell'identità digitale.

Il festival nasce con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza di una comunicazione più consapevole, autentica e responsabile, sia nel mondo digitale che nelle relazioni quotidiane.

In un contesto caratterizzato dalla continua presenza dei social media, dalla velocità dei contenuti e dalla trasformazione dei linguaggi comunicativi, EMPATIKA FESTIVAL vuole promuovere il valore dell'ascolto, dell'empatia, del dialogo e della qualità delle relazioni umane.

L'evento intende inoltre valorizzare le competenze relazionali e comunicative come elementi fondamentali non solo nella vita personale e sociale, ma anche nel mondo scolastico e professionale, dove capacità come collaborazione, intelligenza emotiva, assertività, gestione delle relazioni e comunicazione efficace rappresentano oggi strumenti essenziali.

Attraverso esperienze immersive, workshop, incontri e installazioni interattive, il festival vuole stimolare una riflessione sul modo in cui le persone comunicano online e offline, favorendo una cultura della partecipazione, dell'inclusione e della connessione autentica tra individui.

La prima edizione di **EMPATIKA FESTIVAL** si svolgerà a Bologna dal 16 al 18 maggio 2027, all'interno di una rete di spazi culturali e location urbane dedicate alla creatività contemporanea, alla comunicazione e alla partecipazione giovanile.

La scelta di Bologna nasce dalla sua identità di città universitaria giovane, dinamica e culturalmente attiva, caratterizzata da una forte presenza di studenti, creativi, professionisti della comunicazione e realtà innovative operanti nei settori culturale e digitale.

Da anni punto di riferimento per festival interdisciplinari, sperimentazione artistica e progettualità sociali, Bologna rappresenta il contesto ideale per ospitare un evento dedicato ai temi della comunicazione contemporanea, dell'identità digitale e delle relazioni umane.

Il tessuto urbano della città, ricco di spazi culturali, coworking creativi, hub giovanili, musei interattivi e location ibride, permetterà di sviluppare workshop, incontri, performance immersive e installazioni esperienziali in linea con il format del festival.

Il festival sarà realizzato con il patrocinio del Comune di Bologna, che sostiene il progetto per il suo valore culturale, educativo e sociale, riconoscendone l'impatto positivo nella promozione della partecipazione giovanile, della comunicazione consapevole e dell'inclusione sociale.

La collaborazione con il Comune rafforza il legame tra EMPATIKA FESTIVAL e il territorio, valorizzando Bologna come città attenta all'innovazione culturale, ai linguaggi contemporanei e alle nuove generazioni.

La posizione strategica della città e la sua elevata accessibilità a livello nazionale favoriranno inoltre il coinvolgimento di giovani provenienti da diverse regioni italiane.

facilitando la partecipazione di scuole, università, associazioni, professionisti e community creative.

Il candidato, dopo aver analizzato il target di riferimento, dovrà sviluppare una proposta creativa coordinata per la promozione del festival, progettando:

- il logotipo dell'evento;
- lo slogan dell'evento;
- un contenuto social per Instagram;
- un badge/pass identificativo dell'evento con relativa fustella di stampa;
- un elaborato pubblicitario offline a scelta finalizzato alla promozione del festival.

L'elaborato libero dovrà essere progettato attraverso un formato di comunicazione fisico e offline, scelto dal candidato in base alla propria idea creativa e alla strategia comunicativa proposta. Potrà trattarsi, ad esempio, di: affissione urbana, flyer, guerrilla marketing, installazione visiva, packaging promozionale, cartolina, pieghevole, segnaletica esperienziale, merchandising promozionale, supporto editoriale o altri strumenti di comunicazione analogica.

L'obiettivo è valorizzare creatività, originalità, capacità progettuale e coerenza con l'identità visiva e i temi del festival.

Il candidato dovrà sviluppare il progetto grafico prendendo ispirazione da un movimento artistico, da un autore oppure da un linguaggio visivo storico o contemporaneo, reinterpretandone in modo personale gli elementi stilistici, compositivi e comunicativi.

L'obiettivo sarà costruire un'identità visiva coerente, riconoscibile ed efficace, capace di tradurre i valori e i temi di EMPATIKA FESTIVAL attraverso una proposta creativa originale e contemporanea.

Il riferimento scelto dal candidato potrà influenzare:

- il concept creativo;
- la composizione grafica;
- il trattamento tipografico;
- l'utilizzo del colore;
- la scelta delle immagini e dei visual;
- il tono espressivo della campagna.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare la capacità di reinterpretare il linguaggio artistico selezionato nel contesto della comunicazione pubblicitaria contemporanea, evidenziando collegamenti tra cultura visiva, design e comunicazione sociale.

Il candidato dovrà accompagnare gli elaborati con una relazione tecnico-progettuale contenente:

- analisi del target;
- descrizione del concept creativo e sua relazione;
- definizione del *_tone of voice_* del brand proposto;
- descrizione e motivazione delle scelte stilistiche e compositive effettuate;
- strategie comunicative adottate in relazione all'obiettivo di fidelizzazione del pubblico;
- *motivazione* del legame individuato con il movimento artistico, l'autore o il linguaggio visivo scelto come riferimento;

Elaborati richiesti

- schizzi preliminari e sviluppo delle idee;
- logotipo dell'evento;
- un elaborato pubblicitario offline;
- post/story social;
- badge/pass con fustella;
- relazione tecnico-progettuale.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso di strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso, ecc.), matite colorate, pennarelli a disposizione.

È consentito l'uso di computer privi di connessione a internet dotati di software grafici.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglia di valutazione della 2^a prova dell'esame di maturità.

Design della comunicazione pubblicitaria - IP16

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, secondo i riferimenti indicati, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Pesi	Livelli	Punti	Descrittori	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	3	I	0-1	Livello inadeguato: non è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia o lo fa in modo del tutto inadeguato	
		II	2	Livello parzialmente adeguato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo parziale, individuando solo alcuni degli elementi richiesti e con limitata autonomia.	
		III	3	Livello adeguato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo adeguato e corretto	
		IV	4	Livello intermedio: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo corretto e abbastanza completo, individuando i principali vincoli e organizzando le informazioni in modo coerente.	
		V	5	Livello avanzato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo analitico e approfondito	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	7	I	0-1	Livello inadeguato: non è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari o lo fa in modo del tutto inadeguato	
		II	2	Livello parzialmente adeguato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari in modo stentato e/o con difficoltà lievi; rispetta parzialmente i vincoli della traccia	
		III	3	Livello adeguato: è in grado di utilizzare in modo corretto i contenuti disciplinari nel rispetto dei vincoli della traccia	
		IV	4	Livello intermedio: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con coerenza; rispetta i vincoli della traccia mostrando spunti di originalità	
		V	5	Livello avanzato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con piena coerenza, rispettando i vincoli della traccia e mostrando capacità di elaborazione personale originale	

Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7	I	0-1	Livello inadeguato: non è in grado di individuare e sviluppare una strategia o lo fa in modo del tutto inadeguato	
		II	2	Livello parzialmente adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia ma in modo stentato, incompleto,	

				non rispettando tutti i vincoli presenti. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo risulta essere limitata.	
		III	3	Livello adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando un'adeguata padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	
		IV	4	Livello Intermedio: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo	
		V	5	Livello avanzato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3	I	0-1	Livello inadeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto, argomentando in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	
		II	2	Livello parzialmente adeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo semplice e non sempre preciso, argomentando con coerenza limitata.	
		III	3	Livello adeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo corretto, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	
		IV	4	Livello Intermedio: utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato e abbastanza sicuro, argomentando con chiarezza e coerenza.	
		V	5	Livello avanzato: utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e accurato, argomentando in modo chiaro e pertinente	

Punteggio grezzo della prova (punteggio in 100^{mi}) <i>Per ottenere il punteggio di ogni indicatore, si moltiplicano i punti per il relativo peso</i>	
Valutazione della prova (punteggio in 20^{mi}) <i>Si ottiene in modo proporzionale dal punteggio ottenuto in centesimi</i>	

* Livello soglia 12 punti

Nome e Cognome: Data:

.....

.....

.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccontare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccontare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccontare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Il documento del Consiglio di Classe 5A è stato approvato nella seduta del

09/05/2025

Il Consiglio di classe

COGNOME NOME	Disciplina/e	Firma
Cesetti Silvia	Lingua Inglese	Silvia Cesetti
Dalena Annalisa	Sostegno	Annalisa Dalena
Fantini Nicola	T.P.S.C.P.	Nicola Fantini
Foti Oriana	Sostegno	Oriana Foti
Iacoletti Giada	I.T.P. Laboratorio	Giada Iacoletti
Insinna Cinzia	Scienze Motorie	Cinzia Insinna
Mamazza Maria Licia	Sostegno	Maria Licia Mamazza
Masotti Rebecca	Economia Aziendale	Rebecca Masotti
Neri Maria	Lingua Let. Italiana e Storia	Maria Neri
Posi Paola	2 Lingua Francese	Paola Posi
Pizzolante Antonio	Storia Arte E.G.A.	Antonio Pizzolante
Rasi Ruggero	Matematica	Ruggero Rasi
Savorelli Roberto	Religione	Roberto Savorelli
Signorino Laura	2 Lingua Comunicazione	Laura Signorino
Spada Alice	Tecn. Comunicazione	Alice Spada

GIULIA VIOLANI ALTERNATIVA ALLA
REUNIONE.

I Coordinatori del C. di C.

[Firma]
[Firma]

Il Dirigente Scolastico

[Firma]